



Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 54/2026)

A.S. 2025/2026

2026 **ESAME DI
MATURITÀ**

Settore	TECNOLOGICO
Indirizzo	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione	BIOTECNOLOGIE SANITARIE

CLASSE V SEZ. Fb

Il Coordinatore

Prof.ssa Laura Anna Valenzano

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

1. Presentazione dell'Istituto	44	
1.1	4	
1.2	4	
1.3	6	
2. Presentazione della classe		6
2.1	6	
2.2	7	
2.3	7	
2.4	89	
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe		9
3.1	99	
3.2	1110	
3.3	1211	
4. Il percorso di FSL		12
5. Elementi e criteri per la valutazione finale		13
5.1	143	
5.2	165	
5.3	165	
6. Elenco Allegati		19
ALLEGATO 1 - ELENCO CANDIDATI		20
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FSL		21
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		28
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA		37
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 DEL 26 MARZO 2026)		39
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI		
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE		49
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE		152
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025		160
ALLEGATO 10 - PDP		162

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, relativa agli Esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità, ai FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in “**Chimica, Materiali e Biotecnologie**”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Chimica analitica e strumentale	3 (2)	3 (2)	
Chimica organica e biochimica	3 (1)	3 (1)	4 (3)
Biologia, Microbiologia e Tecn. Di Controllo sanitario	4 (2)	4 (3)	4 (3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6 (3)	6 (3)	6 (4)
Diritto, Economia e Legislazione sanitaria			3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	561		330
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa Laura Anna Valenzano

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Sabina Tagliente	x	x	x
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	Sabina Tagliente	x	x	x
<i>Lingua Inglese</i>	Vita Cazzorla	x	x	x
<i>Matematica</i>	Vincenzo Ciaccia	x	x	x
<i>Complementi di Matematica</i>	Vincenzo Ciaccia	x	x	
<i>Diritto e legislazione sanitaria</i>	Annunziata Fiume			x

Chimica Organica e Biochimica	Laura Anna Valenzano	x	x	x
Chimica Analitica e strumentale	Ignazio D'Amico	x	x	
Biologia, Microbiol. e Tecno. di controllo sanitario	Cecilia Licciulli			x
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Daniela Massafra		x	x
Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	Domenica Nuzzolese			x
Laboratorio di Biologia, Microbiol. e Tecno. Di controllo sanitario	Domenica Nuzzolese			x
Laboratorio di Chimica Organica e Biochimica	Marianna Quirino	x	x	x
Scienze Motorie	Domenica Cazzorla			x
IRC	Vitantonio Sgobba	x	x	x

2.2 Composizione commissione Esami di Maturità

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 13/2026, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da quattro commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
LAURA ANNA VALENZANO	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA (II PROVA SCRITTA)
VITA CAZZORLA	LINGUA INGLESE
Materia affidata al Commissario esterno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA E PATOLOGIA	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe VFBio, formata da 16 alunni (di cui quattro con PDP, in quanto tre alunni con DSA e un' alunna NAI) non ha visto l'inserimento di componenti nell'ultimo anno di corso. La classe vede la presenza di elementi vivaci, eterogenei nelle capacità e nella preparazione di base, per la maggior parte disponibili in classe al dialogo educativo.

La classe VFbio presenta un gruppo eterogeneo, caratterizzato da un buon numero di studenti che ha mantenuto un percorso di studio regolare e responsabile, purtroppo affiancato da alcuni che hanno mostrato un atteggiamento discontinuo, poco partecipativo e, a volte, poco rispettoso delle regole scolastiche.

Nel complesso, la classe ha mantenuto un clima sereno, collaborativo e orientato al raggiungimento degli obiettivi formativi. La partecipazione è risultata generalmente costante, permettendo lo svolgimento delle lezioni in un clima accettabilmente sereno. Un buon numero di alunni ha mostrato motivazione e buona organizzazione nello studio raggiungendo un discreto profitto, ma non mancano le situazioni di sufficienza raggiunte con difficoltà e, in qualche caso, ancora non nettamente raggiunte.

CRITICITÀ

Purtroppo, nonostante sia una classe quinta, si sono registrati per alcuni, purtroppo sempre gli stessi, ricorrenti criticità:

- scarso impegno nello studio, con preparazione spesso affidata a ripassi dell'ultimo momento;
- atteggiamenti polemicici nei confronti delle richieste didattiche e delle osservazioni dei docenti;
- note di condotta, legate a comportamenti non adeguati al contesto scolastico, sia nei confronti dei docenti che degli stessi compagni;
- ritardi, uscite anticipate e assenze non sempre giustificate tempestivamente, anche strategiche in relazione a verifiche e attività valutative;
- partecipazione limitata alle lezioni, spesso passiva o caratterizzata da disinteresse.

L'attività didattica ha seguito la programmazione prevista, ma la scarsa continuità nello studio da parte di alcuni studenti ha reso necessario riprendere frequentemente contenuti già affrontati, dedicare tempo a richiami disciplinari e alla gestione del comportamento e attivare interventi di recupero;

Il livello di preparazione della classe risulta pertanto disomogeneo:

- piccolo gruppo ha raggiunto competenze adeguate o buone,
- alcuni presentano ancora lacune significative, soprattutto nella rielaborazione autonoma, nella capacità di analisi e nella gestione di prove complesse,
- altri si attestano su competenze più che sufficienti, con un metodo di studio spesso mnemonico e non approfondito.

Il Consiglio di classe ha più volte richiamato gli studenti al rispetto delle regole e alla necessità di un comportamento adeguato, ma la risposta solo da alcuni è stata quella auspicata.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti promossi a giugno	studenti con sospensione del giudizio	studenti promossi a settembre	studenti non promossi	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2023/2024	17	12	2	2	2	1
Classe 4 ^a A.S. 2024/2025	18	15	2	1	1	0

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
Olimpiadi delle Neuroscienze	Competizione per la valorizzazione delle eccellenze	10
Giochi della Chimica	Competizione per la valorizzazione delle eccellenze	6
Campionati di Scienze	Competizione per la valorizzazione delle eccellenze	5
Olimpiadi di Matematica	Competizione per la valorizzazione delle eccellenze	4
PiGreco Day	Celebrazione del Pi Greco Day. Iniziativa didattica finalizzata alla promozione della cultura scientifica e della matematica attraverso attività laboratoriali e ludiche.	12
Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera	Iniziativa di Educazione Civica volta a consolidare i valori di cittadinanza e l'identità nazionale.	15
19ª Granfondo Ciclistica dei Trapiantati - Incontro di sensibilizzazione su donazione e trapianto di organi	19ª Granfondo ciclistica dei trapiantati Iniziativa di sensibilizzazione finalizzata alla promozione della cultura della donazione di organi e dei corretti stili di vita.	14
Sicurezza on the Road	Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale basata su attività interattive ed esperienziali in collaborazione con CRI e Bridgestone. Il percorso promuove la cultura della prevenzione attraverso l'analisi dei comportamenti a rischio, le norme di educazione stradale, le procedure di primo soccorso e l'importanza della manutenzione dei veicoli, favorendo una mobilità consapevole e responsabile.	15
Orientamento Consapevole	Attività di raccordo tra scuola e università finalizzata a una scelta post-diploma ponderata.	11
Viaggio d'Istruzione	Barcellona, Spagna	9
Mad for Science	Concorso "Mad for Science" Attività di ideazione e stesura del concept progettuale incentrata sull'innovazione biotecnologica.	7
Progetto Orientamento	Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022) Percorsi interdisciplinari di almeno 30 ore annue volti a supportare lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale.	Tutta la classe
ITS WEEK	Iniziativa di orientamento dedicata alla scoperta degli Istituti Tecnologici	Tutta la classe

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
	Superiori (ITS Academy) come alternativa professionalizzante all'università.	
FSL	Attività svolte presso strutture del territorio e online	Tutta la classe

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe.

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **29 APRILE 2026**
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **30 APRILE 2026**
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **27 o 28 MAGGIO 2026**
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI FSL

I percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO sono stati attivati pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate ed enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi di formazione scuola lavoro, relative al quarto anno di corso.

Il percorso PCTO ha visto coinvolti gli studenti della 4°F indirizzo Biosanitario, in collaborazione con diverse strutture professionali operanti nel settore sanitario e del benessere animale e umano, inseriti in contesti lavorativi diversificati ma coerenti con l'indirizzo di studi e con le finalità del PCTO.

Le attività si sono svolte, per il quarto anno di corso, tra il 29 maggio e il 19 giugno 2025, secondo quanto previsto dal progetto formativo approvato, con la supervisione e il coordinamento della tutor prof.ssa Grazia Brescia.

Le attività si sono svolte, per il quinto anno di corso, secondo quanto previsto dal progetto formativo approvato, con la supervisione e il coordinamento della tutor prof.ssa Laura Anna Valenzano.

Relativamente al terzo anno:

AZIENDA/ENTE	Periodo
Corso sicurezza formazione generale – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca	Marzo 2024 – Maggio 2024
Moduli di Orientamento formativo – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	a.s. 2023/24

Relativamente al quarto anno:

AZIENDA/ENTE	Periodo
Farmacia Del sole, Monopoli	29/05/2025 – 03/07/2025
Farmacia San Vito, Polignano	
Farmacia Annese, Monopoli	
Farmacia Gentile, Monopoli	
Unilab - Recos SRL, Monopoli	
Farmacia San Francesco da Paola, Monopoli	
Clinica veterinaria Tartarello, Monopoli	
Traiana Parafarmacia, Monopoli	
Farmacia Sant’Elia, Monopoli	
EBM, Fasano	
Parafarmacia Dott.ssa Valeria Palazzo, Monopoli	
Farmacia Barnaba, Monopoli	
Moduli di Orientamento formativo – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	a.s. 2024/25
Corso sicurezza formazione specifica rischio alto – InfotelSistemi srl DG AZIENDA	Aprile 2025 – Maggio 2025

Relativamente al quinto anno:

AZIENDA/ENTE	Periodo
Mad for Science – Fondazione Diasorin S.r.l.	Novembre 2025 – Febbraio 2026
CivicaMente SRL Società Benefit	Aprile 2026 – Maggio 2026
OrientaWeek – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	Marzo 2026
Corsi di Orientamento Consapevole – Università degli studi di Bari “Aldo Moro”	Febbraio – Aprile 2026
Moduli di Orientamento formativo – Istituti Tecnici Vito Sante Longo	a.s. 2025/26

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ

- Orientamento consapevole - Corsi di Orientamento Consapevole promossi da tutti i Dipartimenti e Scuole dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".
- ITS week – Presentazione dei percorsi formativi di istruzione terziaria.
- Moduli di Orientamento formativo – Percorsi interdisciplinari di almeno 30 ore annue volti a supportare lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale.

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- Capacità di autovalutazione
- Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari,	Insufficiente 4	PARZIALE

	errori nella esecuzione dei compiti richiesti	notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità		
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come

richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fine del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali. La valutazione parziale e quella sommativa hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A		
	AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Maturità

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre, la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, la tabella, di seguito riportata, individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sottoelencati

VOTO	CRITERI									
10	<p>A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table data-bbox="347 394 1262 488"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 6</td> <td>Max. 12</td> </tr> </table> <p>C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti</p> <p>D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 6	Max. 12								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12								
9	<p>A. Nessuna infrazione al Regolamento</p> <p>B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table data-bbox="347 775 1262 869"> <tr> <td>a. Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>b. Giorni assenza</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> <tr> <td>c. Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 7</td> <td>Max. 14</td> </tr> </table> <p>C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo</p>	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14								
c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14								
8	<p>A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)</p> <p>B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:</p> <table data-bbox="347 1088 1262 1182"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </table> <p>C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								
7	<p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table data-bbox="347 1402 1262 1496"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 15	Max. 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28								
6	<p>A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</p> <p>B. Frequenza irregolare:</p> <table data-bbox="347 1738 1262 1832"> <tr> <td>Indicatore</td> <td>Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </table> <p>C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</p> <p>D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
5	<p>Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge</p>									

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	SABINA TAGLIENTE	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	SABINA TAGLIENTE	
<i>Lingua Inglese</i>	VITA CAZZORLA	
<i>Matematica</i>	VINCENZO CIACCIA	
<i>Diritto e legislazione sanitaria</i>	ANNUNZIATA FIUME	
<i>Chimica Organica e biochimica</i>	LAURA ANNA VALENZANO	
<i>Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario</i>	CECILIA LICCIULLI	
<i>Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</i>	DANIELA MASSAFRA	
<i>Laboratorio di Chimica Organica e biochimica</i>	MARIANNA QUIRINO	
<i>Laboratorio di Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario</i>	DOMENICA NUZZOLESE	
<i>Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</i>	DOMENICA NUZZOLESE	
<i>Scienze Motorie</i>	DOMENICA CAZZORLA	
<i>Religione</i>	VITANTONIA SGOBBA	

6. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati
- ALLEGATO 2** Percorsi individualizzati di FSL
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 5** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)
- ALLEGATO 6** Simulazioni
- ALLEGATO 7** Relazioni e programmi delle singole discipline
- Lingua e Letteratura Italiana
 - Storia
 - Lingua Inglese
 - Matematica
 - Diritto e legislazione sanitaria
 - Chimica Organica e biochimica
 - Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario
 - Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia
 - Laboratorio di Chimica Organica e biochimica
 - Laboratorio di Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario
 - Laboratorio di Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia
 - Scienze Motorie e Sportive
 - Religione
 -
- ALLEGATO 8** Programmazione del cdc per Educazione Civica
- ALLEGATO 9** Nodi tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 2 O.M. 56/2026)
- ALLEGATO 10** PDP

Gli allegati mancanti (n.1, n.2 e n.10) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

ALLEGATO 1 - Elenco candidati

Omissis

n°	Cognome e nome	Crediti scolastici	
		III	IV
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			

OMISSIS

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11		
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	mancato negli degli aspetti	Scarso	1-4			

	stilistici.	formali			
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:		
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10	
		discreta	Buono/Distinto	7-8	
		sufficiente	Sufficiente	6-7	
		parziale	Mediocre	5	
		mancata	Scarso	1-4	
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:		
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10	
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8	
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7	
		incompleto e superficiale	Mediocre	5	
		mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGI O OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e	Scarso	1-6	

specifici		argomenti			
(Max 40 punti)	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)			/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)			/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)			/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
		Esposizione contenuti organica e	Ottimo/Eccell.	13-15	

Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	coerente		
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
		generici e impropri.	Scarso	1-2		
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
Rielaborazione critica assente		Scarso	1-10			
Indicatori specifici	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazio- ni di massima circa la lun- ghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt)	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		

(Max 40 punti)	pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8	
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
		mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
incompleto e superficiale		Mediocre	5			
	mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4			
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)				/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)
Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	

specifici		argomenti			
(Max 40 punti)	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)			/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)			/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)			/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza	Sufficiente	9-10	

(Max 40 punti)	lineare dell'esposizione.	ordinata			
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)			/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi: 5)			/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi: 10)			/10	

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
CANDIDATO:
CLASSE 5 Sez. Fbio

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	6/6
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	5/4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2/1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico- professionali di indirizzo.	6/6
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico- professionali di indirizzo.	5/4	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico- professionali di indirizzo.	3	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2/1	
Completezza nello svolgimento della traccia,coerenza/correttezza con le richieste	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta,completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4/4
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto.Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di	Avanzato: organizza,argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta; utilizzando un ricco, pertinente	4	

collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici e le competenze linguistiche.	e vario lessico.	/4
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera generalmente corretta ma non completa, utilizzando un adeguato lessico.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio specifico a volte non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio specifico non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/20

CANDIDATO:

CLASSE 5 Sez.....

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e almeno in alcuni casi approfondite, le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Seleziona le conoscenze in modo coerente rispetto alle richieste.	6/6
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza quasi sempre in modo coerente rispetto alle richieste.	5/4	
	Base: utilizza in maniera parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parzialmente coerente rispetto alle richieste.	3	
	Base non raggiunto: non utilizza in modo adeguato le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Non Individua i vincoli presenti nella traccia o li utilizza in modo non corretto.	2/1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: effettua una corretta analisi dei casi proposti, con anche qualche approfondimento, apportando contributi coerenti e corretti, dimostrando padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6/6
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo sostanzialmente corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5/4	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo parziale e/o non sempre corretto e senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo frammentario non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2/1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza con le richieste	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4 /4
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera abbastanza corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano alcuni errori.	2	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incoerente. Si evidenziano gravi errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici e competenze linguistiche.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta; utilizzando sempre la terminologia dello specifico linguaggio tecnico.	4/4
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera generalmente corretta e sinteticamente esauriente, utilizzando un linguaggio pertinente.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non sempre corretta, collegamenti non sempre logici, utilizza il linguaggio specifico solo occasionalmente.	2	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non pertinente e/o non corretta utilizzando un linguaggio specifico non adeguato.	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/20

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 DEL 26 MARZO 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	

argomentare in maniera critica e personale	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	II Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
 non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
 le labbra di metallo dure,
 una mancanza netta d'orizzonti.
 Il dolore è senza domani,
 è un muso di cavallo che blocca
 i gametti possenti,
 ma ieri sono caduta in basso,
 le mie labbra si sono chiuse
 e lo spavento è entrato nel mio petto
 con un sibilo fondo
 e le fontane hanno cessato di fiorire,
 la loro tenera acqua
 era soltanto un mare di dolore
 in cui naufragavo dormendo,
 ma anche allora avevo paura
 degli angeli eterni.
 Ma se sono così dolci e costanti,
 perché l'immobilità mi fa timore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo "il dolore è senza domani"? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne fomicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramami presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svalgiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo e rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «minoranze numerose e attive» potevano sostenere che la guerra era stata «un'esperienza tragica ma grandiosa»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «naufragio della civiltà moderna», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-physis, compresa la nostra, e che già ventidue secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immense disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza del media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avenire.it](https://www.avenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Candidato _____ classe V sez. FBio

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

TRACCIA di: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

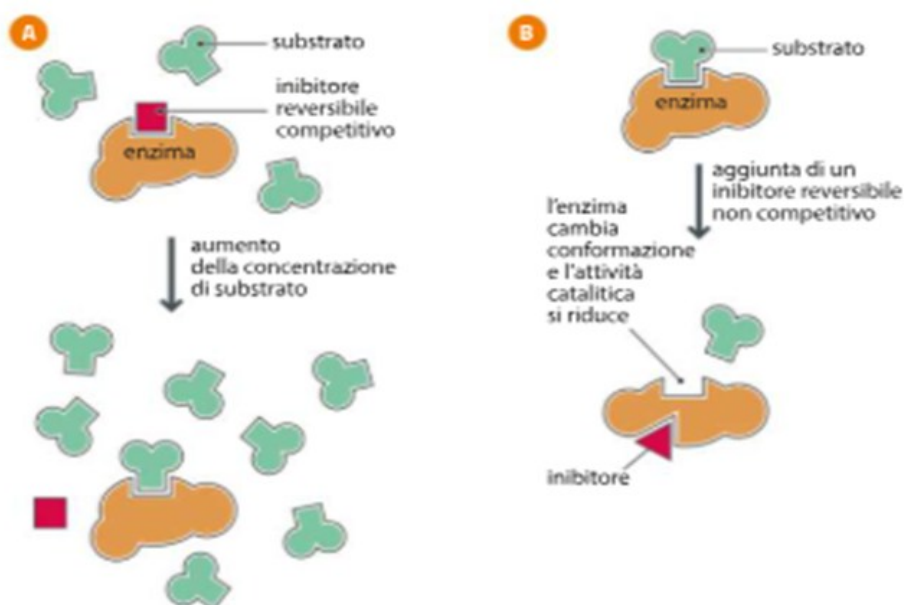
Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte

PRIMA PARTE

Gli enzimi sono i catalizzatori biologici per eccellenza. Sono delle proteine che hanno caratteristiche specifiche definite, che gli permettono di svolgere la loro attività catalitica. Essi possono agire singolarmente oppure essere inseriti in vie metaboliche, che devono quindi essere finemente controllate.

Il candidato:

- illustri la correlazione tra l'attività enzimatica e la sua specificità, l'influenza della concentrazione del substrato, il pH e la temperatura;
- descrive le diverse modalità di regolazione della stessa attività enzimatica facendo riferimento anche alle modalità di Figura 1



SECONDA PARTE

Quesito 1

Le membrane cellulari rappresentano delle barriere fondamentali per l'ingresso e l'uscita di sostanze utili o di scarto per la cellula. Il candidato analizzi il modello a mosaico fluido che caratterizza la membrana plasmatica, la sua asimmetria, le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto dai diversi componenti; ne descriva i diversi tipi di trasporto che conosce e i casi in cui viene utilizzato.

Quesito 2

I monosaccaridi sono composti polifunzionali la cui stereoisomeria ha grande rilevanza biologica. Il candidato descriva le strutture dei monosaccaridi, ne prenda in esame le principali caratteristiche chimico-fisiche e le loro funzioni biologiche.

Quesito 3

La glicolisi rappresenta la prima tappa del processo catabolico del glucosio. Il candidato descriva le reazioni più significative che la caratterizzano, indicando la finalità di tale processo, il compartimento cellulare in cui si svolge, i prodotti finali che si ottengono ed il rendimento energetico.

Quesito 4

Il barile α/β è un dominio dell'enzima piruvato chinasi, questo motivo comune è costituito a partire dalla ripetizione di un motivo più semplice: l'ansa $\beta-\alpha-\beta$.

Il candidato descriva la struttura della proteina e spieghi cosa si intende per denaturazione proteica e quali fattori possono causarla, fornendo esempi di applicazione pratica.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa TAGLIENTE SABINA

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 86

Testo in adozione: VIVERE ALTRE VITE, dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila, TERRILE – BIGLIA – TERRILE, Vol. 3, PEARSON – PARAVIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 F settore BIOTECNOLOGIE dell'IISS VITO SANTE LONGO di Monopoli è formata da 16 alunni. Gli alunni sono per la maggior parte di Monopoli, pochi provengono dai paesi limitrofi. Nel gruppo classe sono presenti quattro alunni di cui tre DSA ed uno NAI per i quali sono stati redatti un PDP. Gli studenti, all'inizio dell'anno scolastico e per l'intero I quadrimestre hanno mostrato in generale entusiasmo, interesse agli argomenti, compostezza e partecipazione alle attività didattiche proposte e svolte, per quanto si sia riconosciuta la presenza di un ristretto gruppo di alunni il quale ha manifestato approssimazione nella partecipazione alle attività didattiche in classe e nel lavoro a casa, raggiungendo una preparazione sufficiente. Nella seconda parte la classe ha generalmente mantenuto una partecipazione attiva e collaborativa, permanendo ancora in alcuni alunni un atteggiamento sbrigativo e superficiale nei confronti delle attività di studio e degli impegni assegnati.

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Competenze: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</p> <p>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	6	34	60	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di alter letterature. - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. - Utilizzare e applicare le conoscenze acquisite e la metodologia corretta in brevi lavori di ricerca e produzione. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	6	34	60	

Conoscenze: E. Belle Epoque F. Ideologie di fine '800 G. Naturalismo Francese H. Emile Zola I. Verismo J. Giovanni Verga K. Grazia Deledda L. Poesia e Narrativa in Italia e in Europa tra fine Ottocento e inizi Novecento: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo M. Luigi Pirandello N. Italo Svevo O. Ermetismo P. Giuseppe Ungaretti	6	34	60	
---	----------	-----------	-----------	--

Nodi concettuali della disciplina affrontati

Il pessimismo in letteratura
 La societa' di massa
 La crisi dell'lo
 Il rapporto tra salute e malattia
 La dialettica vita – forma
 La poetica della parola

METODOLOGIE

Lezione frontale
 Lezione interattiva
 Discussione guidata
 Ricerche individuali e/o di gruppo
 Cooperative learning
 Tutoring
 Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere al termine del I quadrimestre e di approfondimento in relazione ad alcune tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo

- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- Piattaforma PEARSON
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

7. Test risposte V/F
8. Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

4. Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
5. Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione ha contemplato lo svolgimento delle prove oggettive atte a valutare l'interazione didattica nel suo complesso e poter progettare delle strategie di recupero delle carenze emerse. Dette prove hanno compreso colloqui strutturati, questionari, test di controllo a risposta aperta, analisi testuali, discussioni aperte a tutta la classe.

La valutazione globale ha tenuto conto dell'impegno profuso dagli alunni e dei progressi compiuti individualmente in base ai livelli di partenza. Accanto agli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, sono stati considerati anche i livelli di maturità e di inserimento sociale raggiunti in base agli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto fondamentalmente riferimento a quelli riportati nel PTOF

Risultati delle verifiche in %

6 – 7	60%
7 – 8	34%
8 – 9	6%
9 – 10	-

Criteria

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. 769
DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M
n.65/2022**

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
		Lessico e grammatica: corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20	
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		generici e impropri.	Scarso	1-8	
		Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
		Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7	
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5	
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4	
		Riconoscimento: completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10	
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	complessivamente corretto	Sufficiente	6-7	
		incompleto e superficiale	Mediocre	5	
mancato negli degli aspetti formali		Scarso	1-4		
Analisi lessicale, stilistica e retorica: ottima		Ottimo/Eccell.	9-10		
discreta		Buono/Distinto	7-8		
Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	sufficiente	Sufficiente	6-7		
	parziale	Mediocre	5		
	mancata	Scarso	1-4		
	Riconoscimento: completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
	corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
	Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
discreta individuazione di testi e argomenti			Buono/Distinto	11-12	
superficiale individuazione di testi e argomenti			Sufficiente	9-10	
parziale individuazione di testi e argomenti			Mediocre	7-8	
mancata individuazione di testi e argomenti			Scarso	1-6	
Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.		Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguata e coerente	Sufficiente	9-10	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguata argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
	Quasi assenti	Scarso	1-4		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
		Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell’ottica di una valutazione formativa – anche della partecipazione alle attività d’aula, dell’assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l’analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l’intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L’obiettivo principale è stato monitorare l’apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l’apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l’efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro in team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di:

(a titolo esemplificativo non esaustivo)

- Livello di partenza di ognuno
- Partecipazione alle attività in aula
- Rispetto delle tempistiche
- Analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
- Capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- • Lavoro in team
- Fuori aula
- Attività extra curricolari

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Fra Ottocento e Novecento	E. Belle Epoque F. Positivismo G. Naturalismo H. Verismo I. Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. J. Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi. K. Autori e testi significativi della tradizione cultural italiana. Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	Settembre
Giovanni Verga	E. Cenni di vita, opere, poetica	Ottobre – Novembre
Poesia e Narrativa in Italia e in Europa tra fine Ottocento e inizi Novecento	E. Decadentismo F. Simbolismo G. Estetismo	Dicembre
Grazia Deledda	E. Vita, opere, poetica F. La narrativa G. Brani scelti	Gennaio- Febbraio
Luigi Pirandello	➤ Vita, opere, poetica ➤ La narrativa ➤ Brani scelti	Marzo
Italo svevo	1 Vita, opere, poetica 2 La narrativa 3 Brani scelti	Aprile
I poeti e lo sguardo sulle guerre Giuseppe Ungaretti	1) Vita, opere, poetica 2) La narrativa 3) Brani scelti	Maggio

<p>La produzione scritta: riflessione sulla lingua, il lessico; le tipologie testuali previste dall'esame di Stato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Caratteristiche e struttura di varie tipologie testuali · Testo argomentativo · Testo espositivo · Analisi del testo in prosa, in versi e teatrale · Commento · Parafrasi <p>Esercizi di arricchimento lessicale per acquisire il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali e tecnologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. · Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. 	<p>Durante l'intero anno scolastico</p>
--	--	---

<p>Ed.Civica: Agenda 2023 Benessere mentale</p>	<p>Goal n. 3 Il diritto alla salute partendo dalla Costituzione Il caso Sigismund Schlomo Freud e la Psicoanalisi</p>	<p>Aprile</p>
--	---	---------------

Contenuti disciplinari dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
<p>Primo Levi</p>	<p>Il Neorealismo Vita, opere, poetica Il sistema periodico</p>

Monopoli Ii, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Prof. ssa TAGLIENTE Sabina

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 51

Testo in adozione: GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA , VOL 5 – GENTILE – RONGA, EDITRICE LA SCUOLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 F settore BIOTECNOLOGIE dell'IISS VITO SANTE LONGO di Monopoli è formata da 16 alunni. Gli alunni sono per la maggior parte di Monopoli, pochi provengono dai paesi limitrofi. Nel gruppo classe sono presenti quattro alunni, di cui tre DSA ed uno NAI, per i quali sono stati redatti un PDP. Gli studenti, all'inizio dell'anno scolastico e per l'intero I quadrimestre hanno mostrato in generale entusiasmo, interesse agli argomenti, compostezza e partecipazione alle attività didattiche proposte e svolte, per quanto si sia riconosciuta la presenza di un ristretto gruppo di alunni il quale ha manifestato approssimazione nella partecipazione alle attività didattiche in classe e nel lavoro a casa, raggiungendo una preparazione sufficiente. Nella seconda parte dell'anno la classe ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e partecipativo nonostante sia permaso in alcuni alunni un impegno sbrigativo e superficiale nei confronti delle attività di studio e degli impegni assegnati.

CRITICITÀ

**OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI
CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Competenze: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	6	35	55	
<p>Abilità: Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio – economico, assetti politico – istituzionali.</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio – politico – economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. 	6	35	55	

Conoscenze:	6	35	55	
<ul style="list-style-type: none"> - La seconda rivoluzione industriale: La società di massa – La produzione industriale, la catena di montaggio – Le lotte operaie - La rivoluzione russa e la nascita dell'U.R.S.S - La prima guerra mondiale - Il periodo tra le due guerre - Gli anni ruggenti e il Big Crash - TOTALITARISMI - L'Italia durante - Il fascismo - Ascesa al potere di Hitler. · La Germania nazista - La seconda Guerra mondiale 				

Nodi concettuali della disciplina affrontati

La crisi delle certezze e dei fondamenti

Geopolitica della guerra

Terrore e violenza nei totalitarismi

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere al termine del I quadrimestre e di approfondimento in relazione ad alcune tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)

- Piattaforma PEARSON
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

9. Test risposte V/F
10. Verifiche a risposta multipla

Prove semi – strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate • Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione ha contemplato lo svolgimento delle prove oggettive atte a valutare l'interazione didattica nel suo complesso e poter progettare delle strategie di recupero delle carenze emerse. Dette prove hanno compreso colloqui strutturati, questionari, test di controllo a risposta aperta, analisi testuali, discussioni aperte a tutta la classe.

La valutazione globale ha tenuto conto dell'impegno profuso dagli alunni e dei progressi compiuti individualmente in base ai livelli di partenza. Accanto agli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, sono stati considerati anche i livelli di maturità ed inserimento sociale raggiunti in base agli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto fondamentale riferimento a quelli riportati nel PTOF.

Risultati delle verifiche in %

6-7	55%
7-8	35%
8-9	10%
9-10	-

Criteria

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle griglie condivise per le quali si rimanda al PTOF

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche – nell’ottica di una valutazione formativa – anche della partecipazione alle attività d’aula, dell’assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa hanno consentito l’analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa pone in essere una serie di valutazioni formali e informali durante l’intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L’obiettivo principale è stato monitorare l’apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l’apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l’efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro in team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre di: (a titolo esemplificativo non esaustivo...)

6. livello di partenza di ognuno
7. Partecipazione alle attività in aula
8. Rispetto delle tempistiche
9. Analisi autonoma e critica degli argomenti proposti
10. Capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
11. Lavoro in team
12. Fuori aula
13. Attività extra curricolari

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
La seconda rivoluzione industriale	<p>La società di massa</p> <p>La produzione industriale, la catena di montaggio</p> <p>Le lotte operaie</p> <p>La condizione femminile</p>	Settembre
La prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - La prima guerra mondiale: cause e schieramenti - La posizione dell'Italia - Trattati di pace 	Ottobre – Novembre
Il periodo tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none"> · La situazione post – bellica e la genesi delle dittature 	Dicembre
I TOTALITARISMI L'Italia durante il fascismo Ascesa al potere di Hitler. La Germania nazista	<ul style="list-style-type: none"> F. Ascesa del fascismo G. Le leggi fascistissime H. Politica interna ed estera I. Resistenza e Liberazione J. Politica interna ed estera K. Le leggi di Norimberga e le leggi razziali del 1938 · La propaganda 	Gennaio- Marzo
La seconda Guerra mondiale	<p>Cause</p> <ul style="list-style-type: none"> H. I fronti opposti I. L'ingresso in guerra degli Usa e del Giappone · Paci e trattati 	Aprile - Maggio

Contenuti disciplinare da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
I nuovi assetti post – bellici. La guerra fredda, la “cortina di ferro”	<ul style="list-style-type: none"> · Il mondo diviso

Monopoli li, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Prof. CAZZORLA VITA

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 80

Testo in adozione: *Sciencewise New Challenges*, Ed. San Marco
Performer B2, Ed Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F risulta formata da 16 alunni provenienti da Monopoli e Polignano a Mare
In classe sono presenti tre alunni DSA per i quali è stato redatto un PDP

La classe dal punto di vista comportamentale non sempre ha mostrato consapevolezza riguardo al rispetto delle regole scolastiche trasgredendo le norme relative all'utilizzo del cellulare e al consumo di cibo durante le ore di lezione. Questi comportamenti hanno ridotto l'attenzione per il lavoro svolto in classe, in particolare per un piccolo gruppo che ha disturbato l'andamento delle lezioni creando confusione, rallentando il lavoro e non consentendo ai compagni di classe di seguire con attenzione.

Le attività didattiche proposte sono state accolte con un sufficiente grado di interesse solo da pochi alunni. Inoltre alcuni hanno mostrato un inadeguato grado di maturità e responsabilità rimandando, anche se puntualmente informati, le verifiche orali risultando assenti o rifiutandosi di sostenerle. Riguardo al rendimento scolastico un ristrettissimo gruppo della classe riesce a raggiungere dei risultati più che sufficienti, mentre il resto ha bisogno di essere sollecitato e stimolato per raggiungere gli obiettivi minimi considerate le gravi lacune soprattutto a livello grammaticale e comunicativo.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: G5. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	13		75	12

<p>G6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>G7. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>G12. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>				
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sapere che cosa si intende per biotecnologia e conoscerne i principali campi di applicazione. ● Conoscere le caratteristiche del DNA e della cellula. ● Conoscere la differenza tra fenotipo e genotipo. ● Acquisire nozioni relative alla sintesi delle proteine. ● Conoscere le caratteristiche dell'ingegneria genetica e le sue principali tecniche. ● Sapere cosa è la clonazione e conoscerne i tipi principali. ● Conoscere le applicazioni e gli scopi della biotecnologia in campo agrario. ● Sapere cosa sono gli OGM. ● Conoscere le applicazioni e gli scopi della biotecnologia in campo medico. ● Sapere cosa sono le cellule staminali e qual è il loro utilizzo in medicina. ● Acquisire conoscenze relative al futuro dell'ingegneria genetica. ● Acquisire conoscenze relative al corpo umano, ai vari sistemi e agli organi che li compongono. ● Conoscere il ruolo e il funzionamento del sistema immunitario. ● Riconoscere gli agenti patogeni. ● Acquisire consapevolezza della funzione dei vaccini. ● Conoscere le varie droghe (tipologie, utilizzo, conseguenze). ● Acquisire consapevolezza del pericolo delle dipendenze. 	13		75	12

<ul style="list-style-type: none"> ● Affrontare argomenti di attualità come il riscaldamento globale e l'effetto serra. ● Conoscere le varie forme di inquinamento (cause e conseguenze). ● Ampliare le proprie conoscenze relative a comportamenti e regole in ambito di tutela ambientale. ● Conoscere la portata e le conseguenze dei disastri naturali. 				
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ● DNA and RNA, essential molecules for life ● the human body ● a complex network defending the body: the immune system ● dangerous microorganisms: pathogens ● vaccines: a protection against pathogens ● balance is the key: homeostasis ● pharmaceutical drugs ● psychoactive drugs and addiction ● How biotechnology improves our Lives ● Genetic engineering ● Cloning ● Biotechnology and health ● Regenerative medicine ● Sources of pollution ● Air pollution ● Climate change 	13		75	12

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

È stato sistematicamente attuato il recupero in itinere rispetto agli obiettivi a breve termine ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità, cercando di venire incontro alle difficoltà presentate di quegli alunni che nel primo quadrimestre avevano riportato carenze nella disciplina.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

14. Libro di testo
15. Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
16. Ricerche in rete
17. Materiali da siti dedicati alla didattica
18. Software di simulazione specifici della disciplina
19. Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
20. Monitor
21. Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di due per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di una/due per quadrimestre
- Verifiche orali sistematiche senza valutazione

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- 4) *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- 5) *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- 6) *della partecipazione alle attività d'aula*
- 7) *del lavoro in team*

- 8) dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
 9) dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
 10) del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;
 11) del raggiungimento delle competenze previste

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	12
Adeguati	75
Buoni	
Eccellenti	13

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise

Griglia di Valutazione Lingue Straniere

VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE ALUNNI CON DSA/BES

- 12) Nella valutazione dell'alunno/a si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.
- 13) L'adozione di tale griglia è stata supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

Legenda prova strutturata (vero / falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento): max punti 3

Soglia di sufficienza:60% Criteri

attribuzione punteggio

- Risposta esatta: punti 1/2 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- Risposta parzialmente errata: punti 1/0,50 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- Risposta errata: punti 0
Risposta omessa: punti 0

Legenda prova semi-strutturata Rquestionari): max punti 3

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	non adeguato	0
	accettabile	0,5
	corretto	1
COMPETENZA LESSICALE	non adeguato	0
	accettabile	0,5
	corretto	1

COMUNICAZIONE	non adeguata accettabile piena	0 0,5 1
		Tot. 3

Griglia di Valutazione della Produzione Orale (Speaking)

Triennio Istituti Tecnici Vito Sante Longo - Livello QCER di riferimento: B2

VOTO	ABILITÀ (Efficacia Comunicativa e Gestione del Compito)	CONOSCENZE (Risorse Linguistiche: Accuratezza, Lessico, Strutture)	COMPETENZE (Fluidità, Pronuncia e Interazione)
2-3	La produzione è assente o limitata a parole isolate, senza nesso logico. Il messaggio è incomprensibile.	Il lessico è quasi inesistente. Gli errori grammaticali sono così pervasivi da rendere impossibile la decodifica del messaggio.	L'alunno rimane in silenzio o produce suoni non intelleggibili. Non vi è alcuna fluidità o tentativo di interazione.
4	L'alunno risponde a fatica, spesso non comprendendo la domanda o producendo risposte non pertinenti. L'obiettivo comunicativo è fallito.	Il lessico è estremamente limitato e le strutture grammaticali sono elementari e quasi sempre errate.	L'eloquio è molto esitante e frammentario. La pronuncia è fortemente influenzata dalla L1 e rende la comprensione molto difficile.
5	Riesce a comunicare un messaggio essenziale su argomenti personali, ma in modo confuso e poco sviluppato.	Il lessico è povero e le strutture sono semplici e ripetitive, con errori frequenti che ostacolano la comunicazione.	L'eloquio è lento e ricco di pause e riformulazioni. La pronuncia è comprensibile solo a tratti e con sforzo. L'interazione è minima.
6	Riesce a descrivere situazioni, esprimere opinioni semplici e rispondere a domande su argomenti familiari in modo comprensibile, sebbene schematico.	Mostra un controllo sufficiente delle strutture grammaticali più semplici. Il lessico è adeguato per argomenti di base, ma limitato.	Si esprime in modo abbastanza comprensibile, anche se con evidenti esitazioni per cercare le parole. La pronuncia è generalmente intelleggibile.
7	Sa esprimere e motivare le proprie opinioni su argomenti di attualità o di interesse, sviluppando un'argomentazione semplice ma coerente.	Mostra un discreto controllo grammaticale. Il lessico è abbastanza ampio da permettere di esprimersi con una certa varietà, anche se con qualche imprecisione.	Parla con una certa continuità, anche se sono ancora presenti pause. La pronuncia è chiara e l'interazione è attiva, anche se a volte necessita di supporto.
8	Partecipa attivamente a una conversazione, sostenendo le proprie tesi con argomenti pertinenti e sviluppandole con chiarezza e coerenza.	Mostra un buon controllo grammaticale, commettendo errori non sistematici che non causano incomprensione. Il lessico è vario e appropriato al contesto.	Si esprime con un buon grado di fluidità e spontaneità, rendendo l'interazione naturale. La pronuncia e l'intonazione sono chiare e corrette.
9	Sa sviluppare un punto di vista su argomenti complessi, esponendo i pro e i contro di varie opzioni. Gestisce la conversazione con notevole padronanza e buona flessibilità.	Il controllo grammaticale è ottimo, anche su strutture complesse, con solo sporadiche e non sistematiche imprecisioni. Il lessico è ricco e preciso.	Si esprime in modo fluente, spontaneo e preciso. L'interazione è efficace e disinvolta. La pronuncia è molto chiara e naturale.
10	Sviluppa argomentazioni complesse e articolate con notevole efficacia e naturalezza. Gestisce la conversazione con padronanza e flessibilità, adattandosi con prontezza a qualsiasi sviluppo.	Il controllo grammaticale è eccellente e costante, anche su strutture complesse. Il lessico è ricco, preciso, vario e idiomatico, usato in modo appropriato.	Si esprime con fluidità, spontaneità e precisione, adattando il registro alla situazione in modo del tutto naturale. La pronuncia e l'intonazione sono naturali.

Griglia di Valutazione della Produzione Scritta in Lingua Straniera
Triennio Istituti Tecnici Vito Sante Longo - Livello QCER di riferimento: B2

VOTO	ABILITÀ (Pianificazione e Aderenza alla Traccia)	CONOSCENZE (Qualità del Testo: Correttezza, Lessico e Organizzazione)	COMPETENZE (Efficacia Comunicativa e Rielaborazione)
2-3	Il testo è del tutto fuori traccia o assente. Non vi è alcuna evidenza di pianificazione.	Il testo è incomprensibile a causa di errori grammaticali e lessicali elementari. Il lessico è quasi inesistente.	L'obiettivo comunicativo è nullo. Il testo non veicola alcun messaggio coerente.
4	La traccia è stata fraintesa o sviluppata in modo estremamente confuso e disorganico.	Il testo presenta errori gravi e diffusi che ne compromettono la comprensione. Il lessico è molto povero e inadeguato. La struttura è assente.	Il messaggio è oscuro e l'obiettivo comunicativo non viene raggiunto. Il lettore non è in grado di comprendere le intenzioni dell'autore.
5	La traccia è stata compresa solo in parte e sviluppata in modo superficiale, con diverse parti non pertinenti. L'organizzazione è debole.	Il testo presenta frequenti errori morfosintattici che rendono la lettura difficoltosa. Il lessico è limitato e ripetitivo. L'uso dei connettivi è scarso o scorretto.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto solo parzialmente. Le idee sono espresse in modo confuso e poco sviluppato.
6	La traccia è stata compresa nelle sue linee essenziali e sviluppata in modo semplice ma pertinente. La struttura del testo è schematica ma presente.	Il testo è globalmente comprensibile, sebbene presenti errori che non ne impediscono la fruizione. Il lessico è semplice ma adeguato al compito. L'organizzazione in paragrafi è basilare.	Il testo raggiunge l'obiettivo comunicativo in modo elementare. Le informazioni e le opinioni sono espresse in modo semplice, senza approfondimenti.
7	La traccia è stata compresa correttamente e sviluppata in modo coerente. Il testo è organizzato in modo logico e sufficientemente articolato.	Il testo dimostra un discreto controllo delle strutture grammaticali. Il lessico è appropriato e sufficientemente vario. I connettivi sono usati in modo corretto per legare le frasi.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto chiaramente. Le idee sono espresse in modo lineare e supportate da semplici argomentazioni o descrizioni.
8	La traccia è stata pienamente compresa e sviluppata in modo approfondito, toccando tutti i punti richiesti. Il testo è ben strutturato e bilanciato.	Il testo dimostra un buon controllo grammaticale e sintattico. Il lessico è ricco, preciso e include termini specifici. L'organizzazione è coerente e l'uso dei connettivi è efficace.	L'obiettivo comunicativo è pienamente raggiunto. Le argomentazioni sono chiare, pertinenti e ben supportate. Il registro stilistico è appropriato al compito.
9	La traccia è stata sviluppata in modo completo, originale e critico. La struttura del testo è complessa ed efficace.	Il testo è praticamente esente da errori. Il controllo delle strutture, anche complesse, è sicuro. Il lessico è ampio, vario e usato con precisione. La coesione del testo è eccellente.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo brillante e persuasivo. Le idee sono complesse, ben argomentate e rielaborate in modo personale. Il registro è pienamente padroneggiato.
10	La traccia è sviluppata in modo completo, con notevole originalità e consapevolezza critica. La struttura del testo non è solo efficace, ma anche complessa, mostrando una pianificazione meticolosa e	Il testo è esente da errori. Il controllo delle strutture grammaticali, anche le più complesse, è totale e sicuro. Il lessico è ampio, ricercato e utilizzato con precisione per veicolare sfumature di significato.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo eccellente e persuasivo. Le idee sono complesse, riccamente argomentate e rielaborate in modo personale e creativo. Il registro stilistico è pienamente padroneggiato e

	una gestione matura dei contenuti.	La coesione è eccellente e naturale.	adattato con flessibilità allo scopo comunicativo.
--	------------------------------------	--------------------------------------	--

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui, con l'esiguo numero di genitori degli allievi che li hanno richiesti, sono stati tenuti in PRESENZA. Inoltre i genitori sono stati informati dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni anche attraverso comunicazioni regolarmente riportate sul registro elettronico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Science and health	<ul style="list-style-type: none"> ● DNA and RNA, essential molecules for life ● the human body ● a complex network defending the body: the immune system ● dangerous microorganisms: pathogens ● vaccines: a protection against pathogens ● balance is the key: homeostasis ● pharmaceutical drugs ● psychoactive drugs and addiction 	Primo quadrimestre
Uncovering life:biotechnology	<ul style="list-style-type: none"> ● How biotechnology improves our Lives ● Genetic engineering ● Cloning ● Biotechnology and health ● Regenerative medicine 	Primo quadrimestre/ secondo quadrimestre
Environmental issues	<ul style="list-style-type: none"> ● Sources of pollution ● Air pollution ● Climate change 	Secondo quadrimestre
Literature	<p><u>The Victorian Age:</u></p> <p>R.L. Stevenson : “ The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”</p> <p><u>The Modern Age:</u></p> <p>The age of anxiet</p>	Primo quadrimestre/ secondo quadrimestre

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Literature	Sigmund Freud : a window on the unconscious D.H. Lawrence: "Sons and Lovers"

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
The psychophysical health	Comprensione orale e scritta Leggere e individuare il significato di una parola dal contesto Leggere un testo e rispondere a domande aperte Ascoltare file multimediali e comprendere informazioni specifiche e informazioni principali Leggere un testo e trarne informazioni per completare frasi Ascoltare un prodotti multimediali e fare abbinamenti Produzione e interazione orale Esprimere la propria opinione Ascoltare e abbinare le domande alla risposta giusta. Prodotti multimediali	Promuovere, sviluppare e diffondere comportamenti e stili di vita atti al benessere psicofisico

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Vincenzo Ciaccia

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 80

Testo in adozione: Matematica.verde – volume 5 - Bergamini-Barozzi-Trifone; Libri di testo effettivamente utilizzati: Matematica.verde - volumi 4A-4B – Bergamini-Barozzi-Trifone

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 16 alunni, tutti provenienti dalla precedente 4Fb dello scorso anno scolastico, ai quali si è aggiunto un alunno ripetente proveniente dallo stesso istituto.

Buona parte della classe ha manifestato durante l'anno un mediocre interesse verso l'attività didattica e l'impegno nello studio è stato anch'esso mediocre. Il livello di partenza degli alunni è risultato in generale sufficiente, in alcuni casi buono o eccellente e in qualche caso scarso. Qualche alunno infatti ha manifestato fin dall'inizio dell'anno gravi lacune nella materia, lacune acute dalla mancanza di un efficace metodo di studio e dalla scarsa attenzione e partecipazione durante le lezioni. Di contro, si rileva la presenza di un gruppo di alunni che ha dimostrato invece di possedere buone capacità intuitive e logiche e ha mostrato durante l'anno scolastico un impegno regolare. Il livello finale di padronanza raggiunto nella fase strettamente applicativa è dipeso, oltre che dall'impegno personale, anche dalle specifiche competenze algebriche acquisite negli anni precedenti. Nella classe sono presenti tre alunni con DSA e un'alunna Nai.

Le dinamiche comportamentali tra gli alunni appaiono improntate all'accettazione reciproca e salvo un caso in generale in quest'ambito non si rileva alcuna criticità.

CRITICITÀ

Si rileva la presenza di un paio di alunni in particolare, che, oltre ad aver manifestato durante l'anno scolastico scarso impegno nello studio, hanno al momento una valutazione non completamente sufficiente. Si rileva inoltre da parte di alcuni alunni, un considerevole numero di assenze e/o ritardi.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Conoscenze: Le funzioni: definizione e classificazione, dominio, insieme immagine, intersezione con gli assi, studio del segno, funzioni pari e funzioni dispari. I limiti da un punto di vista intuitivo. Le forme indeterminate. Gli asintoti di una funzione. Grafico probabile di una funzione razionale. Funzioni crescenti in senso stretto e in senso lato. Continuità e discontinuità di una funzione. Il rapporto incrementale dal punto di vista grafico. Il rapporto incrementale di una funzione in un punto. La definizione della derivata di una funzione in un punto. Il significato geometrico della derivata. Le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Il calcolo dei minimi e dei massimi di una funzione. Problemi di ottimizzazione. Il concetto di funzione primitiva. L'integrale indefinito e il suo calcolo.	18%	25%	50%	7%
Abilità: Saper calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali. Saper calcolare il limite e le forme indeterminate $(+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$ di funzioni razionali e irrazionali. Determinare le equazioni degli asintoti di una funzione. Tracciare il grafico "probabile" di una funzione razionale attraverso dominio, intersezione assi, studio del segno, simmetrie, limiti e asintoti. Calcolare e classificare i punti di discontinuità. Leggere il grafico di una funzione e descriverne le caratteristiche. Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto utilizzando la definizione e le regole di derivazione. Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione. Saper determinare i minimi e i massimi relativi di una funzione razionale fratte. Saper risolvere semplici problemi di ottimizzazione. Saper calcolare semplici integrali.	18%	25%	50%	7%
Competenze: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	18%	25%	50%	7%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

All'inizio del secondo quadrimestre sono state fissate alcune lezioni (due settimane, equivalenti a n. 4 ore di lezione) di recupero e ripetizione dei principali argomenti svolti durante il primo quadrimestre (pausa didattica).

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

11. Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
12. Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
13. Le verifiche scritte e orali, sono state intese come forma di controllo del grado di maturazione linguistica, strumentale e critica degli studenti.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

Non raggiunto	7 %
Adeguati	50 %
Buoni	25%
Eccellenti	18 %

Risultati delle verifiche in %

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione della tematica proposta e conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina	● Comprende pienamente la traccia e riconosce correttamente i contenuti matematici richiesti.	3,0
	● Dimostra conoscenze complete e sicure dei concetti fondamentali.	2,5
	● Conosce in modo adeguato i contenuti principali, con qualche imprecisione.	2,0
	● Conosce solo parzialmente gli argomenti trattati o presenta incertezze significative.	1,5
	● Conosce in modo frammentario o confuso gli argomenti di base.	1,0
Correttezza del calcolo e nell'uso di strumenti e informazioni	● Non dimostra di possedere conoscenze pertinenti alla prova.	0,5
	● Svolge correttamente tutti i calcoli e utilizza in modo autonomo e appropriato gli strumenti matematici.	3,0
	● Esegue calcoli quasi sempre corretti, con lievi errori non sostanziali.	2,5
	● Dimostra discreta padronanza degli strumenti, pur commettendo alcuni errori procedurali.	2,0
	● Esegue calcoli con errori ricorrenti o mostra incertezze nell'uso di formule e procedure.	1,5
Capacità di argomentare e di comunicare con linguaggio matematico appropriato	● Dimostra gravi difficoltà nell'applicazione di algoritmi e strumenti matematici.	1,0
	● Non è in grado di svolgere correttamente i calcoli richiesti.	0,5
	● Espone in modo chiaro, ordinato e con linguaggio matematico corretto e appropriato.	2,0
	● Espone con sufficiente chiarezza e correttezza formale, con lievi imprecisioni.	1,5
Completezza. Capacità di elaborare delle soluzioni	● Espone in modo poco ordinato o con linguaggio impreciso.	1,0
	● Espone in modo confuso e scorretto, rendendo difficile la comprensione del procedimento.	0,5
	● Risolve in modo completo e autonomo tutte le parti della prova, motivando correttamente le scelte.	2,0
	● Risolve quasi completamente la prova con buona coerenza e metodo.	1,5
	● Risolve solo parzialmente la prova, mostrando lacune nella logica risolutiva.	1,0
	● Non riesce a elaborare soluzioni coerenti o adeguate alla richiesta.	0,5

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA CON DESCRITTORI ADATTATI AI CASI BES

INDICATORI	DESCRITTORI ADATTATI	PUNTI
Conoscenza Comprensione della tematica proposta e conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina	- Dimostra una buona comprensione dei concetti anche se non sempre li applica in modo autonomo.	3
	- Riconosce correttamente gli elementi fondamentali del problema e utilizza schemi o mappe di supporto.	2
	- Sa richiamare le principali definizioni e proprietà anche con l'aiuto di formulari o esempi.	1
	- Non sa richiamare definizioni o proprietà neanche con l'aiuto degli strumenti compensativi.	0,5
Correttezza del calcolo Competenza nell'uso di strumenti e informazioni	- Svolge correttamente i calcoli con il supporto di strumenti compensativi (calcolatrice, formulari, tabelle).	3
	- Gli errori di calcolo non compromettono la comprensione del procedimento logico, viene privilegiata la correttezza del ragionamento rispetto all'esattezza numerica.	2
	- Mostra di saper utilizzare strategie alternative per arrivare al risultato.	1
	- Non mostra di saper usare strumenti e/o informazioni	0,5
Chiarezza, ordine e linguaggio matematico Capacità di argomentare e di esporre le informazioni; uso del linguaggio tecnico	- Espone il procedimento con linguaggio chiaro e coerente, anche se con qualche imprecisione terminologica.	2
	- Utilizza correttamente simboli e passaggi logici con eventuale supporto scritto o grafico.	1
	- Organizza il lavoro in modo comprensibile ma non tecnico	0,5
Completezza Capacità di elaborare delle soluzioni	- Porta a termine la consegna nelle parti essenziali.	2
	- Anche se non completa tutti i passaggi, mostra di aver compreso il significato della richiesta.	1
	- Mostra di non aver compreso la richiesta nonostante la guida del docente	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI MATEMATICA

	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione della tematica proposta e conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina	● Comprende pienamente la domanda e conosce con sicurezza i concetti fondamentali.	3,0
	● Comprende la richiesta e mostra buona padronanza degli argomenti.	2,5
	● Comprende in modo complessivamente adeguato, con alcune imprecisioni.	2,0
	● Comprende solo parzialmente e presenta incertezze significative.	1,5
	● Conoscenze frammentarie e poco coerenti.	1,0
	● Non comprende la richiesta e non mostra conoscenze pertinenti.	0,5
Correttezza del calcolo e nell'uso di strumenti e informazioni	● Applica correttamente formule e procedure, con autonomia e precisione.	3,0
	● Utilizza correttamente gli strumenti, con lievi errori non sostanziali.	2,5
	● Dimostra discreta padronanza, ma commette alcuni errori.	2,0
	● Esegue calcoli con errori ricorrenti o incertezze.	1,5
	● Mostra gravi difficoltà nell'applicazione di formule e strumenti.	1,0
	● Non è in grado di applicare correttamente strumenti o procedure.	0,5
Capacità di argomentare e di comunicare con linguaggio matematico appropriato	● Espone in modo chiaro, logico e con linguaggio matematico corretto.	2,0
	● Espone in modo generalmente chiaro, con lievi imprecisioni.	1,5
	● Espone in modo poco fluido o con linguaggio impreciso.	1,0
	● Espone in modo confuso o scorretto.	0,5
Completezza. Capacità di elaborare delle soluzioni	● Risponde in modo completo e autonomo, stabilendo collegamenti coerenti.	2,0
	● Risponde in modo complessivamente corretto, con qualche lacuna.	1,5
	● Risposte parziali o poco coerenti.	1,0
	● Non elabora risposte adeguate o coerenti.	0,5

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia si sono svolti con una certa frequenza, e sono stati improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Raccordo con la classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di limite e il calcolo dei casi indeterminati ● La continuità delle funzioni e i punti di discontinuità ● Il rapporto incrementale di una funzione ● La definizione della derivata di una funzione in un punto ● Il significato geometrico della derivata ● Le derivate fondamentali e le regole di derivazione ● Le derivate delle funzioni composte ● I Teoremi del calcolo differenziale ● I punti di non derivabilità ● Studio completo di una funzione razionale fratta ● Problemi di massimo e minimo ● Problemi di ottimizzazione 	Settembr e- Marzo
Il calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> ● La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito ● Le proprietà dell'integrale indefinito ● Gli integrali indefiniti immediati ● I metodi di integrazione per sostituzione ● L'integrale definito e il suo significato geometrico ● Il Teorema fondamentale del calcolo integrale 	Marzo - Maggio

	<ul style="list-style-type: none"> • Il Teorema della media • Determinazione dell'area tra due curve 	
--	--	--

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

<u>Modulo</u>	<u>Argomenti e contenuti</u>	
Il calcolo integrale	22. 23.	Il metodo di integrazione per parti Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Lettura e interpretazione di tabelle e grafici – Fake news e grafici ingannevoli	24. aper leggere e interpretare una tabella dati	S
	25. aper leggere e interpretare un grafico	S
		26. Conoscere e distinguere i vari modi di rappresentare un dato statistico. Interpretare i grafici ingannevoli e le strategie di marketing ingannevoli.

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Prof. Fiume Annunziata

Classe 5 F bio

A.S.

2025/26

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione svolte: 76

Testo in adozione:

“Legislazione sanitaria” di Mariacristina Razzoli ed. Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 16 alunni. Sono presenti quattro alunni con PDP, di cui tre con DSA e una alunna NAI.

La classe ha evidenziato, per il corrente anno scolastico, una partecipazione e una capacità di attenzione buona, con molti studenti che hanno mostrato interesse per le attività proposte, mentre alcuni hanno manifestato una superficiale capacità di ascolto e un livello di attenzione inadeguato.

Da un punto di vista disciplinare, la maggior parte degli alunni è stata in grado di rispettare le regole scolastiche e avere un comportamento adeguato all'ambiente.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: G1-G2-G3-G6-G12 -G13	13%	56%	31%	/
Abilità: -Definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi. Saper distinguere tra forma di Stato e forma di Governo. Riconoscere come valore assoluto il carattere democratico della nostra Costituzione. Valutare l'importanza delle libertà fondamentali. Riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà in Italia e l'importanza della libertà come fattore	13%	56%	31%	/

<p>fondamentale dei diritti umani.</p> <p>-Saper individuare la funzione che le norme svolgono e cogliere il significato della sanzione.</p> <p>Acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole per la pacifica convivenza tra gli uomini. Distinguere le principali regole di interpretazione della norma e il fenomeno dell’analogia.</p> <p>Individuare i principi fondamentali che regolano l’efficacia della norma.</p> <p>Cogliere la motivazione di un ordine gerarchico delle fonti del nostro ordinamento giuridico e il ruolo primario della Costituzione.</p> <p>-Comprendere l’importanza del diritto alla salute in riferimento all’articolo 32 della Costituzione.</p> <p>Riconoscere principi e obiettivi del SSN</p> <p>- Individuare i principali riferimenti normativi in materia di diritto alla salute.</p> <p>Riconoscere i principi etici che stanno alla base dell’operatore socio-sanitario.</p> <p>Riconoscere la responsabilità professionale</p> <p>Comprendere l’importanza della normativa in materia di protezione dei dati personali in ambito sanitario.</p>				
<p>Conoscenze:</p> <p>-Nozione di Stato: popolo, territorio e sovranità. Distinzione tra forma di Stato e forma di Governo. La Costituzione: struttura, caratteri, Assemblea costituente, Principi Fondamentali, rapporti civili, etico-sociali ed economici</p> <p>-Norma giuridica: caratteri, la coattività e la sanzione. L’interpretazione e l’applicazione della norma. Le fonti del diritto.</p> <p>- Art.32 Costituzione</p> <p>- Lineamenti di ordinamento sanitario. Le professioni sanitarie. La responsabilità degli operatori sanitari</p> <p>Principi di etica e deontologia professionale.</p> <p>-La tutela della salute mentale. La normativa sul trattamento dei dati personali in ambito sanitario</p>	13%	56%	31%	/

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- 14) Stato e Costituzione
- 15) La tutela della salute del cittadino come diritto sancito dalla Costituzione
- 16) Principi etici e responsabilità

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state effettuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

27. Libro di testo
28. Appunti e fotocopie
29. Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ...)
30. LIM/Monitor
31. Piattaforma Classroom

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere)
- Questionari

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali, 2 /3 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Risultati delle verifiche in %

6	31%
7-8	56%
9	13%

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia di valutazione condivisa in dipartimento

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Livelli di valutazione</i>	Punteggio
<p>Conoscenza dei Contenuti</p> <p>10 punti</p>	Inesistente, rifiuta la prova	Mancanza dei requisiti	1/2
		Minimi	
	Lacunosa, confusa.	Gravem. insufficiente	3/4
	Parziale, incompleta, con errori lievi	Insufficiente	5
	Essenziale, con imprecisioni	Sufficiente	6
	Appropriata, articolata	Discreto	7
	Approfondita	Buono	8
	Completa, con un approccio interdisciplinare	Ottimo	9/10

<p>Abilità</p> <p>10 punti (padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche)</p>	Espressione scorretta, rifiuto del confronto	Mancanza dei requisiti	1/2
		Minimi	
	Espressione scorretta, errori lessicali gravi	Gravem. Insufficiente	3/4
	Espressione faticosa, incertezze lessicali	Insufficiente	5
	Espressione non sempre corretta, incertezze lessicali	Sufficiente	6
	Espressione corretta, incertezze lessicali	Discreto	7
	Espressione chiara, lessico corretto	Buono	8
	Espressione sicura, precisione lessicale	Ottimo	9/10

<p>Competenze</p> <p>10 punti</p> <p>Capacità di elaborazione critica originalità, creatività e capacità di collegare le conoscenze acquisite in forma multidisciplinare/interdisciplinare</p>	Argomentazione inesistente,	Mancanza dei requisiti	1/2
	rifiuto del confronto	Minimi	
	Argomentazione e scarsa, frammentata	Gravem. Insufficiente	3/4
	Argomentazione parziale	Insufficiente	5
	Argomentazione essenziale	Sufficiente	6
	Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	Discreto	7
	Argomentazione appropriata, spunti di riflessione	Buono	8
	Argomentazione sicura, riferimenti precisi, riflessione autonoma	Ottimo	9/10

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è considerato, oltre la valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e le verifiche orali, nell'ottica di una valutazione formativa, anche la partecipazione alle attività in aula, l'assiduità nello studio, l'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, la capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline nello spirito di collaborazione e lo sviluppo della personalità.

La valutazione, formativa e sommativa, ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento, fornendo un riscontro agli studenti che consente di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche interpersonali

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia, sia nei due colloqui pomeridiani, sia negli incontri mattutini hanno rilevato la partecipazione da parte delle famiglie.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Le norme giuridiche e le fonti del diritto	Norma giuridica Le fonti del diritto	Settembre/Ottobre/ Novembre
Lo Stato e le sue forme La Costituzione, diritti e cittadinanza	Lo Stato: popolo, territorio e sovranità La Costituzione Italiana Principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini	Novembre/Dicembre Gennaio
La tutela della salute e l'assistenza sanitaria	ART.32 Costituzione Lineamenti di ordinamento sanitario Il Servizio sanitario nazionale	Gennaio/Febbraio/Marzo
La deontologia e la responsabilità	Etica e deontologia Responsabilità professionale	Marzo/Aprile
Compiti e funzioni dei principali organi in materia di farmaci	Politica del farmaco, l'EMA e l'AIFA La commercializzazione dei medicinali	Aprile
Privacy in ambito sanitario	La normativa sul trattamento dei dati personali in ambito sanitario	Dopo il 15 Maggio

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA

n.3 ore	1° Quadrimestre	Agenda 2030: diritto alla salute	Esposizione orale di attività di approfondimento svolta su classroom
---------	-----------------	----------------------------------	--

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5Fb

Prof.ssa Domenica Cazzorla

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 44

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'analisi della situazione di partenza ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni studente e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità e le abilità di ognuno. Tale valutazione dei soggetti in entrata, ha permesso di stabilire un piano di proposte motorie finalizzate ai bisogni e alle esigenze individuali e di gruppo.

Gli alunni hanno avuto qualche problema di adattamento iniziale a causa del cambiamento di metodologia di insegnamento, al quale per altro hanno trovato subito il giusto equilibrio. La maggiore difficoltà è stata rappresentata dal vivere le scienze motorie non solo come materia pratica, ma anche teorica sia per quanto riguarda le varie discipline sportive, sia nei contenuti stessi della materia (acquisizione delle fondamentali nozioni anatomo-fisiologiche e di educazione alla salute). Il profitto finale, nel rispetto dei livelli di partenza è nel complesso buono.

Criticità: Non si sono riscontrate criticità di rilievo nella classe.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	60%	40%		
Abilità: Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria	60%	40%		
Conoscenze: Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)	60%	40%		

METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- **Progressività:** adeguare l'attività motoria alle effettive capacità psico-motorie dello studente per potenziarle gradualmente. **Individualizzazione:** rispettare per quanto è possibile le naturali attitudini degli studenti. **Osservazione e guida:** osservare i componenti motori degli studenti ed individuare le eventuali strategie.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede e appunti riguardanti gli argomenti teorici in programma
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Palestra, spazio esterno alla palestra
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Test motori per le valutazioni pratiche
- Trattazione sintetica di argomenti
- Elaborazione ed esposizione di PowerPoint

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 1 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività in palestra*
- *del lavoro in team*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del rispetto delle regole*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	%
Buoni	40%
Eccellenti	60%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE (A) IMPEGNO, PARTECIPAZIONE	A.1 Partecipa passivamente all'attività didattica e solo se sollecitato. Necessita di continui richiami per il rispetto delle regole ed evidenzia un impegno discontinuo.	1	

RISPETTO DELLE REGOLE Max 2,5 INDICATORE (B) LIVELLO DELLE CAPACITA' MOTORIE Max 2,5 INDICATORE (C) MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA Max 2,5	A.2 Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un interesse non adeguato ed un impegno continuo ma superficiale.	1,5	
	A.3 Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente. E' costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo. Manifesta desiderio di miglioramento continuo.	2	
	A.4 Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra un rispetto completo per le regole. Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto.	2,5	
	B.1 Non realizza nessuna delle attività proposte. A volte esprime un'attività motoria lenta, scoordinata e scorretta.	1	
	B.2 Esegue quasi sempre correttamente gli schemi motori semplici proposti. Soddisfacente il processo di evoluzione delle capacità condizionali e coordinative.	1,5	
	B.3 Esegue quasi sempre correttamente gli schemi motori proposti. Manifesta qualche difficoltà e imprecisione nell'esecuzione di gestualità motoria di difficoltà medio -alte.	2	
	B.4 Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico e del compito motorio anche in situazione complessa.	2,5	
	C.1 Irrilevante la sua progressione nell'apprendimento.	1	
	C.2 Da accettabile a sufficiente la sua progressione nell'apprendimento.	1,5	
	C.3 Buona ed apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	2	
C.4 Ottima e consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	2,5		
INDICATORE (D) PROBLEM SOLVING (LIVELLO DI COMPETENZA ACQUISITO) Max 2,5	D.1 Il livello di competenza acquisito è quasi sempre inesistente ed inadeguato, solo a volte presenta competenze frammentari.	1	
	D.2 Conoscenze e competenze disciplinari complete ma a volte superficiali.	1,5	
	D.3 Adeguate e buone le competenze motorie acquisite sul piano coordinativo e condizionale. Conoscenze buone.	2	
	D.4 Livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato. Ottima la rapidità di risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.	2,5	
	PUNTEGGIO FINALE	10/10	

GRIGLIA VALUTAZIONE PDP

Per gli studenti che seguono un percorso B personalizzato. Rispetto alla progettazione didattica della classe sono state applicate le opportune personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione con eventuali prove equipollenti.

Griglia di Valutazione – Scienze Motorie e Sportive (Alunni BES-DSA)					
Criterio	1-3-	4-5-	6	7-8	9-10
Partecipazione e Impegno	Scarsa partecipazione	Impegno discontinuo	Partecipazione adeguata	Partecipazione regolare e positiva	Impegno costante e molto motivato
Competenze Motorie	Non raggiunge gli obiettivi	Raggiunge parzialmente obiettivi minimi	Coordinazione essenziale ma funzionale	Buona esecuzione e controllo	Ottimo controllo e autonomia
Collaborazione	Conflittualità o rifiuto	Collaborazione minima	Collaborazione sufficiente	Collaborazione attiva	Ottima collaborazione e rispetto
Conoscenze Teoriche	Conoscenze non acquisite	Conoscenze frammentarie	Conoscenze essenziali acquisite	Buona padronanza dei contenuti	Ottima padronanza e applicazione
Progressi Individuali	Nessun progresso	Progresso minimo	Progresso adeguato	Progresso costante	Progresso significativo

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 Movimento	<p>La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata).</p> <p>Circuit training a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica.</p> <p>Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.</p>	<p>Settembre Ottobre Novembre</p>

<p>M2 Linguaggio del corpo</p>	<p>Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella).</p> <p>Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati.</p> <p>Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>
<p>M3 Gioco e sport</p>	<p>La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio</p>	<p>Febbraio Marzo</p>
<p>M4 Salute e Benessere</p>	<p>I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.</p>	<p>Aprile Maggio</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
<p>M4 Salute e Benessere</p>	<p>Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.</p> <p>Sport in ambiente naturale.</p>

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<p><u>UDA</u></p>	<p><u>ABILITA'/CAPACITA'</u></p>	<p><u>CONOSCENZE</u></p>
-------------------	----------------------------------	--------------------------

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

- Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo.
- Conoscere e adottare comportamenti salutari e stili di vita responsabili, attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva.

ISTITUTI TECNICI Vito Sante Longo

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V ^ F bio E indirizzo BIOTECNOLOGIE SANITARIE

DISCIPLINA: I. RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: *prof.ssa SGOBBA Vitantonio Maria*

Ore settimanali di lezione nr. 1

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: nr. 26

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F bio è composta da 15 alunni (7 F. e 9 M.) Tutti si avvalgono dell'IRC. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza e Costituzione, I.A. sfide etiche e sociali, la globalizzazione. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai rispettivi PEI/PDP.

CRITICITÀ

nessuna

Nodi concettuali della disciplina affrontati

IRC

- Dio e l'uomo: Riflessione esistenziale sulla ricerca di senso, la libertà e la dignità umana secondo la visione cristiana, spesso confrontata con le domande del mondo contemporaneo.
- Bibbia e fonti cristiane: Conoscenza critica dei testi sacri, interpretazione della tradizione e sviluppo del pensiero cristiano nel tempo.
- Chiesa e storia: Incidenza del cristianesimo nella cultura e nella storia italiana ed europea (monachesimo, riforme, arte, dialogo con la scienza).
- Etica, valori e cittadinanza: Promozione della giustizia, solidarietà, rispetto, pace e responsabilità sociale, con particolare attenzione all'etica cristiana nel contesto multiculturale. Dialogo interreligioso ed ecumenismo: Confronto con altre confessioni cristiane e altre religioni per promuovere la convivenza civile.
- Etica e società: I valori cristiani, la dottrina sociale della Chiesa, il dialogo interreligioso e l'educazione alla cittadinanza responsabile.

ED. CIVICA

- Costituzione (Diritto, Legalità e Solidarietà):
 - ❖ Conoscenza dei principi fondamentali (art. 1-12), storia della Costituzione e funzionamento delle istituzioni (Stato, Regioni, UE, ONU).

- ❖ Educazione alla legalità, rispetto delle regole, lotta al bullismo e discriminazione.
- ❖ Diritti umani, cittadinanza attiva e solidarietà.
- Sviluppo economico e sostenibilità (Ambiente, Salute e Lavoro):
 - ❖ Agenda 2030, educazione ambientale, tutela della biodiversità e del territorio.
 - ❖ Cultura d'impresa, competenze lavorative, sicurezza nei luoghi di lavoro.
 - ❖ Educazione alla salute, benessere fisico, alimentazione e tutela del patrimonio culturale.
- Cittadinanza digitale (Consapevolezza e Tecnologie):
 - ❖ Uso responsabile, critico e sicuro delle tecnologie digitali e dei social network.
 - ❖ Competenze informative (fake news), tutela della privacy e identità digitale

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

ASSE STORICO-SOCIALE

<p>Competenze disciplinari del Quinto Anno</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i></p> <p>ED. CIVICA</p> <p>partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <i>Benessere psicofisico\orgaizzazioni internazionali</i></p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi; conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sapersi confrontare con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
--	--

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

C1: Imparare ad imparare
C2: Progettare
C3: Comunicare
C4: Collaborare e partecipare
C5: Agire in modo autonomo e responsabile
C6: Risolvere problemi
C7: Individuare collegamenti e relazioni
C8: Acquisire e interpretare le informazioni

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
---------------------------	----------	------------

<p><i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</i></p> <p><i>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</i></p>	<p><i>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</i></p>	<p><i>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; -analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</i></p>
---	---	--

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I QUADRIMESTRE

- 1) **Introduzione alla morale** -La costruzione della propria identità. -La dignità umana. - Il nostro compito esistenziale -Il significato di essere "persona" - La dignità fonte di diritti - Persona a prescindere dalle contingenze -La persona e i suoi diritti -La responsabilità: Modelli e valori. -I valori cristiani: le beatitudini del Regno. -La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale. -I problemi etici. La deontologia professionale. -La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità. - Il bene della Pace.
- 2) **Etica delle relazioni** - Responsabilità e futuro -Il futuro e il senso della vita - La paura rende consapevole? - Il dovere di essere buoni antenati - Il primo gruppo sociale: -La famiglia (*Familiaris Consortio*). - Relazione coniugale e sessualità. -Il matrimonio cristiano -Il matrimonio: un sacramento e un'unione civile- Matrimonio concordatario e indissolubilità -Un impegno responsabile - In difesa di donne e minori - La sapienza del cuore. - Cuore e coscienza. - I significati del termine amore. - Amicizia e innamoramento. - La diversità.

II QUADRIMESTRE

- 1) **ETICA della vita** Scienza e Fede. -Il valore della vita. -Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza. - Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte. -La vita per il credente: senso e mistero. -La bioetica e le sue domande. -Inseminazione e procreazione artificiale. -Trapianto di organi. -Eutanasia - Il testamento biologico - Il rifiuto dei trattamenti sanitari.
- 2) **Il futuro dell'uomo** la vita oltre la vita. -La morte nelle grandi religioni. -Escatologia cristiana. - La consapevolezza di non sapere -La curiosità di fronte al mistero - L'enigma dell'esistenza
- 3) **IL MAGISTERO DELLA CHIESA** - La Dottrina Sociale della Chiesa. - Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento. - Vivere online: il nostro modo di stare al mondo - La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico. - La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali. - La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede. - La tragedia della Shoah - Il Concilio Vaticano II. - L'ecumenismo. - La Chiesa - Dalla modernità ai giorni nostri - La Chiesa nei tempi moderni - Il papato moderno - La fine del potere temporale

della Chiesa -La cura della vita terrena -- Verso l'ecumenismo - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo - Terrorismo - L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si').

- 4) **ETICA dell'I.A.** Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. - Una ricerca etica condivisa nell'era digitale – machine learning- IA Act - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - "Dare a Cesare" ma impegnarsi insieme -Vangelo e democrazia - Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano -La ricerca della pace: un problema di tutti - Un'economia per lo sviluppo umano – AGENDA 2030 -Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere - Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani - La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani - Umanesimo a rischio di estinzione - L'imposi dell'indifferenza e della crudeltà - Valori "sociali" connessi alla Carità -Sentimenti positivi verso gli altri -La generosità nei rapporti umani.

Uda ed civica IRC:

-CITTADINANZA DIGITALE

(nr. 3 ore I e II Q.) Bioetica, etica intelligenza artificiale deontologia codici di comportamento

-COSTITUZIONE

(nr. 2 ore I e II Q.) Agenda 2030 I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana - Il sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

Ed Civica - Agenda 2030 abusi e dipendenze

- Il Diritto di Privacy Etica dell'I.A. I.A. ACT – Regolamento 1689/2024, europeo sull'intelligenza artificiale

IRC - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo - Terrorismo - L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si') Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. - Una ricerca etica condivisa nell'era digitale – machine learning- IA Act - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - "Dare a Cesare" ma impegnarsi insieme -Vangelo e democrazia - Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano -La ricerca della pace: un problema di tutti - Un'economia per lo sviluppo umano –Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere - Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani - La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani - Umanesimo a rischio di estinzione - L'imposi dell'indifferenza e della crudeltà - Valori "sociali" connessi alla Carità -Sentimenti positivi verso gli altri -La generosità nei rapporti umani.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- o Lezione frontale
- o Lezione interattiva
- o Discussione guidata
- o Ricerche individuali e/o di gruppo
- o Cooperative learning, problem solving
- o Tutoring

MEZZI DIDATTICI

Testo: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

Schede di lavoro preparate dal docente. Quaderno personale. Fotocopie integrative. Video/Documentari. Documenti di vario genere. Altri mezzi efficaci all'attività di insegnamento.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

MODALITA', STRUMENTI, RECUPERO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. quindi, si è tenuto conto: della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera - della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline

-della partecipazione alle attività d'aula -del lavoro in team - dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati - dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche -del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto/10	Livello
Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, Rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Grave insufficienza 3	
Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Insufficiente 4	PARZIALE
	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Mediocre 5	
	Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Sufficiente 6	BASE
	Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Discreto 7	INTERMEDIO
Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con	Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e	Buono 8	

qualche incertezza

Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti

Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace

Conoscenze complete, coordinate ed ampliate

Conoscenze complete, coordinate, ampliate approfondite anche in modo autonomo

coerente

Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni

Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni

Ottimo 9

Eccellente 10

AVANZATO

RELAZIONE FINALE DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Prof.sse Laura Anna Valenzano e Marianna Quirino

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4 (di cui 3 in compresenza con la prof.ssa ITP Marianna Quirino)

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 116.

Testo in adozione:

BIOCHIMICA, Brown, Scienze Zanichelli

CHIMICA ORGANICA, Hadad, Craine, D.J. Hart, H. Hart, Scienze Zanichelli, VIII Ediz.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VF, formata da 16 alunni (di cui quattro con PDP, in quanto tre alunni con DSA e una alunna NAI) non ha visto l'inserimento di componenti nell'ultimo anno di corso. La classe vede la presenza di elementi vivaci, eterogenei nelle capacità e nella preparazione di base, per la maggior parte disponibili in classe al dialogo educativo.

La classe V presenta un gruppo eterogeneo, caratterizzato da un buon numero di studenti che ha mantenuto un percorso di studio regolare e responsabile, purtroppo affiancato da alcuni che hanno mostrato un atteggiamento discontinuo, poco partecipativo e, a volte, poco rispettoso delle regole scolastiche.

Nel complesso, la classe ha mantenuto un clima sereno, collaborativo e orientato al raggiungimento degli obiettivi formativi. La partecipazione è risultata generalmente costante, permettendo lo svolgimento delle lezioni in un clima accettabilmente sereno. Un buon numero di alunni ha mostrato motivazione e buona organizzazione nello studio raggiungendo un discreto profitto, ma non mancano le situazioni di sufficienza raggiunte con difficoltà ed in qualche caso, ancora non nettamente raggiunte.

CRITICITÀ

Purtroppo, nonostante sia una classe quinta, si sono registrati per alcuni, purtroppo sempre gli stessi, ricorrenti criticità:

- scarso impegno nello studio, con preparazione spesso affidata a ripassi dell'ultimo momento;
- atteggiamenti polemicici nei confronti delle richieste didattiche e delle osservazioni dei docenti;
- note di condotta, legate a comportamenti non adeguati al contesto scolastico, sia nei confronti dei docenti che degli stessi compagni;
- ritardi, uscite anticipate e assenze non sempre giustificate tempestivamente, anche strategiche in relazione a verifiche e attività valutative;
- partecipazione limitata alle lezioni, spesso passiva o caratterizzata da disinteresse.

L'attività didattica ha seguito la programmazione prevista, ma la scarsa continuità nello studio da parte di alcuni studenti ha reso necessario riprendere frequentemente contenuti già affrontati, dedicare tempo a richiami disciplinari e alla gestione del comportamento e attivare interventi di recupero;

Il livello di preparazione della classe risulta pertanto disomogeneo:

- un piccolo gruppo ha raggiunto competenze adeguate o buone,
- alcuni presentano ancora lacune significative, soprattutto nella rielaborazione autonoma, nella capacità di analisi e nella gestione di prove complesse,
- altri si attestano su competenze più che sufficienti, con un metodo di studio spesso mnemonico e non approfondito.

Il Consiglio di classe ha più volte richiamato gli studenti al rispetto delle regole e alla necessità di un comportamento adeguato, ma la risposta solo da alcuni è stata quella auspicata.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone (in %)	Adeguate (in %)	Non raggiunte (in %)
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> ● G1, G2, G5, G10, G11, G12, G13, G15, G16, G17, G18, da B1 a B7. 	15	25	30	30
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gruppi funzionali e le famiglie di composti; ● Comprendere la stereochimica per rappresentare la struttura tridimensionale; ● Saper disegnare i composti più importanti: acidi nucleici, gli a.a e le proteine, i carboidrati, i lipidi. ● Saper assegnare, ad un composto, il nome corretto IUPAC e/o più noto, e le caratteristiche chimico-fisico, in termini di proprietà fisiche, sintesi e reattività; ● Identificare la relazione fra struttura e ruolo biologico ● Riconoscere il ruolo delle varie biomolecole 	15	25	30	30

Conoscenze:	15	25	30	30
<ol style="list-style-type: none"> 1. Gruppi funzionali e relazione tra struttura e proprietà fisiche e chimiche. 2. Reazioni di un composto organico individuandone i possibili prodotti. 3. Confrontare l'acidità e la basicità tra composti simili 4. Individuare l'eterociclo di riferimento anche ad anelli condensati nelle molecole biologicamente importanti 5. Classificare i polimeri e correlare la struttura agli impieghi 6. Le biomolecole: Lipidi; Carboidrati; Amminoacidi, Peptidi e Proteine; Nucleotidi e Acidi Nucleici. 7. Classificazione, struttura, caratteristiche chimiche, reazioni e funzioni delle biomolecole. 8. Gli enzimi: nomenclatura, classificazione, meccanismo di azione e cinetica enzimatica. 9. Biochimica delle biomolecole: metabolismo, vie e cicli, meccanismi, ruolo biologico e applicazioni 				

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Tipologia attività	
- Pausa didattica	6 ore
- Peer education e	Gruppi da 2 a 4 ragazzi

- Flipped classroom	
- V.O. concordate	Ogni qualvolta il percorso I/A e gli stessi discenti lo richiedevano

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Esercizi

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche, in numero di 3 di teoria per quadrimestre, tra scritti e orali (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche, in numero di 1 di laboratorio per quadrimestre. (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	30%
Adeguati	30
Buoni	25
Eccellenti	15

Criteri

Per le valutazioni orali la griglia utilizzata per le valutazioni è quella presente nel PTOF.

Per la valutazione delle prove scritte non strutturate e semi – strutturate si adotta la seguente griglia:

DESCRITTORE	INDICATORE	PESO PUNTEGGIO
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 5 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5

	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCEBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA – INSUFFICIENTE	1
	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA – MEDIOCRE	2
	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA – SUFFICIENTE	3
	RISPOSTA COERENTE E LINEARE – BUONO	4
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI – OTTIMO	5
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, E LINGUAGGIO SPECIFICO	MAX 3 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – INSUFFICIENTE	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTE QUALCHE ERRORE, TERMINOLOGIA ADEGUATA – SUFFICIENTE	2
	RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA – BUONO	3
CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE - SUFFICIENTE	1

	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI – BUONO	2
TOTALE		10

Per la valutazione delle prove pratiche di laboratorio si adotta la seguente griglia:

CRITERI	DESCRITTORI E LIVELLI	PUNTI
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO DURANTE L'ATTIVITÀ PRATICA, RISPETTO DEGLI INCARICHI ASSEGNATI	MAX 1 PUNTO	
	NON PARTECIPA E NON RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI	0
	PARTECIPA POCO O SE SOLLECITATO, RISPETTA GLI INCARICHI SOLO SE SOLLECITATO DAI DOCENTI	0,5
	PARTECIPA ATTIVAMENTE E PROPONE NUOVE SOLUZIONI, RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI DAI DOCENTI	1
USO CORRETTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI) E RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	MAX 1 PUNTO	
	NON UTILIZZA I DPI IN MANIERA CORRETTA E NON RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA	0
	UTILIZZA SALTUARIAMENTE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA SALTUARIAMENTE	0,5
	UTILIZZA SEMPRE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA TUTTE LE NORME DI SICUREZZA	1
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 4 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA	0
	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCEBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA	0,5
	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA	1

	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA	2
	RISPOSTA COERENTE E LINEARE	3
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI	4
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, LINGUAGGIO SPECIFICO E ABILITÀ TECNICHE (AUTONOMIA NEL LAVORO ASSEGNATO E USO CORRETTO DI STRUMENTI E ATTREZZATURE)	MAX 2 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA, ABILITÀ TECNICHE APPENA ACCENNATE OD IMPROPRIE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA, ABILITÀ TECNICHE RICONOSCIBILI ED ELEMENTARI	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTA QUALCHE ERRORE – TERMINOLOGIA ADEGUATA, ABILITÀ TECNICHE ADEGUATE E CORRETTE	1,5
	RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA, ABILITÀ TECNICHE SICURE ED APPROPRIATE	2
CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI	0,5
	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE	1
	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	2
TOTALE		10

La griglia di valutazione per le prove sommative CLIL è la seguente:

CONOSCENZE (CONTENT)	ABILITÀ (COGNITION/COMMUNICATION)	COMPETENZE (COMMUNICATION/CULTURE)	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza dei contenuti disciplinari né del lessico tecnico – scientifico in L2	Incapace di applicare concetti o istruzioni; rifiuto o mancata partecipazione alle attività CLIL.	Nessuna competenza operativa o comunicativa; non interagisce né in lingua né sul piano disciplinare	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate e confuse dei contenuti e del lessico disciplinare	Applica con gravi errori, non comprende o traduce in modo scorretto istruzioni e testi semplici	Mostra scarsa consapevolezza linguistica e disciplinare, non rispetta le procedure né comunica in modo comprensibile	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti dei contenuti e della terminologia tecnica	Applica in modo incerto o incompleto; difficoltà nell'uso del lessico scientifico inglese e nella comprensione di testi brevi	Dimostra difficoltà di organizzazione e autonomia, comunicazione poco efficace e limitata interazione nel gruppo	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate ma corrette degli aspetti essenziali dei contenuti e dei termini chiave	Applica conoscenze in compiti semplici, comprendendo parzialmente le consegne in L2; errori non gravi	Esegue operazioni basilari e comunica in inglese con supporto, mostrando un livello minimo di autonomia	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali e comprensione adeguata dei concetti e del lessico scientifico di base	Applica conoscenze in modo corretto a compiti semplici, utilizza un linguaggio tecnico essenziale in L2	Esegue attività e comunica in modo coerente ma con limitata sicurezza; rispetta le procedure e collabora nel gruppo	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete e appropriate dei contenuti e del lessico disciplinare	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, esegue compiti complessi con ordine e precisione	Comunica in inglese con chiarezza, partecipa attivamente, rispetta le norme di sicurezza e mostra capacità di riflessione	Discreto 7	INTERMEDIO

Conoscenze complete e approfondite dei concetti e delle procedure sperimentali	Applica in modo coerente e consapevole, collega teoria e pratica, usa correttamente il linguaggio tecnico in L2	Dimostra autonomia operativa, capacità di analisi e di collaborazione, esposizione chiara e appropriata in inglese	Buono 8	
Conoscenze ampie, coordinate e approfondite dei contenuti e della terminologia scientifica	Applica e trasferisce conoscenze in contesti nuovi, argomenta in modo logico e preciso, anche in lingua inglese	Esegue compiti complessi in modo autonomo, elabora e presenta risultati con coerenza, sicurezza e senso critico	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, integrate e approfondite in modo autonomo e personale	Applica strategie risolutive originali, rielabora e interpreta criticamente dati e concetti in L2	Mostra piena padronanza comunicativa e disciplinare, autonomia operativa e capacità di integrare lingua, contenuto e cultura scientifica	Eccellente 10	

Per le prove formative CLIL in itinere si adotta la seguente rubrica:

DIMENSION (4Cs)	Livello 1 – Insufficiente	Livello 2 – Sufficiente	Livello 3 – Buono	Livello 4 – Ottimo
Content (Contenuto)	Non comprende i concetti principali; risposte spesso scorrette o irrilevanti	Comprende alcuni concetti principali; risposte parzialmente corrette	Comprende i concetti principali; risposte corrette e pertinenti	Comprende completamente e i concetti, risponde sempre in modo preciso e approfondito.
Communication (Comunicazione)	Linguaggio poco chiaro, difficoltà di comprensione; utilizzo limitato dell'inglese o del lessico tecnico	Linguaggio comprensibile ma semplice; usa qualche termine tecnico/scientifico	Linguaggio chiaro; usa correttamente il lessico tecnico-scientifico; interazione comprensibile in L2	Linguaggio chiaro, articolato e preciso; uso corretto e ricco del lessico tecnico e della L2

Cognition (Cognizione)	Non analizza le informazioni, difficoltà a collegare concetti; non formula domande o riflessioni	Analizza superficialmente; formula domande o riflessioni semplici	Analizza informazioni, interpreta dati, formula domande pertinenti; risolve problemi guidati	Analisi completa e approfondita; interpreta dati, risolve problemi in autonomia e applica concetti a nuove situazioni
Culture (Cultura)	Rispetta poco le regole; comportamenti poco collaborativi o non sicuri in laboratorio	Rispetta alcune regole; comportamenti accettabili ma poco costanti	Rispetta regole e norme; comportamenti collaborativi e responsabili	Rispetta sempre regole e protocolli; mostra leadership collaborativa e responsabilità elevata
Creativity/Originality (Creatività/Originalità)	Non propone idee proprie; lavori poco originali	Propone qualche idea originale; lavori parzialmente creativi	Propone idee originali e creative; contribuisce attivamente a discussioni o lavori di gruppo	Idee molto originali e innovative; eccellente creatività in discussioni, strumenti e presentazioni
Participation/Effort (Partecipazione/Impegno)	Scarsa partecipazione; scarsa attenzione e interesse; difficoltà a completare i compiti	Partecipazione limitata; impegno discontinuo; consegna dei compiti parziale	Partecipazione attiva; impegno costante; consegna dei compiti completa e puntuale	Partecipazione eccellente; impegno costante e motivato; superamento delle aspettative nelle consegne

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si basano su prenotazione da parte delle famiglie via RE.

I previsti incontri scuola-famiglia sono stati in orario antimeridiano, la prima e la terza settimana di ogni mese, mentre sono stati 2 in fascia pomeridiana, uno per quadrimestre.

Ogni colloquio è stato fondato su reciproco rispetto come pure collaborazione e sostegno da parte dei genitori richiedenti l'incontro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
ALDEIDI E CHETONI (ripetizione)	Nomenclatura, metodi di preparazione dei principali composti, caratteristiche chimico – fisiche. Proprietà del gruppo carbonilico. Meccanismo dell'addizione nucleofila ai carbonili. Addizione di: alcoli (formazione di emiacetali e acetali), acqua, reattivi di grignard, acetiluri, acido cianidrico e nucleofili all'azoto. Riduzione e Ossidazione; acidità H in alfa <ul style="list-style-type: none"> o Condensazione aldolica semplice e mista 	I quadr
ACIDI CARBOSSILIC I	Acidi carbossilici e derivati Nomenclatura, proprietà fisiche e metodi di preparazione di acidi carbossilici, esteri, anidridi, alogenuri acilici, ammidi; nitrili; meccanismo S _N Ac; Reazione caratteristiche degli acidi carbossilici e dei loro derivati; meccanismi esterificazione Fischer con catalisi acida esteri e ammidi cicliche	I quadr
AMMINE E ALTRI COMPOSTI AZOTATI	Caratteristiche generali delle ammine: classificazione e nomenclatura Struttura proprietà fisiche: basicità ammine ammidi immidi Sintesi ammine (Gabriel) Sali ammonio quaternari e di arildiazonio <ul style="list-style-type: none"> o Coloranti azoici, diazocopolazione 	I quadr
I COMPOSTI ETEROCICLIC I	Basicità dei composti organici dell'azoto. La piridina: struttura e basicità, reazioni di sostituzione elettrofila e nucleofila aromatica. Diazine: pirimidina e basi pirimidiniche (citosina, timina e uracile). Acido folico. Ione pirilico. Eterocicli a cinque termini: furano, pirrolo, tiofene e azoli (imidazolo e porfirine). Eterocicli condensati: indolo e derivati, purina, basi puriniche (adenina, guanina) ed altri composti	I quadr
LE PROTEINE	Gli amminoacidi: struttura e caratteristiche biochimiche, polarità, le catene laterali; struttura primaria e gli angoli torsionali con il grafico di Ramachandran; la struttura secondaria: alfa-elica e beta-foglietto, struttura terziaria e quaternaria; protein folding;	II quadr
ACIDI NUCLEICI	Struttura polinucleotide e legame fosfodiesterico; la doppia elica del DNA e la struttura secondaria dell'RNA, a quadrifoglio e a stelo ansa; modificazione chimiche molecole RNA; impacchettamento DNA;	II quadr

LIPIDI E MEMBRANE CELLULARI	Struttura e funzioni; acidi grassi e derivati; triacilgliceroli: notazione m:N e omega; la saponificazione; glicerofosfolipidi e sfingolipidi; i terpeni, steroli eicosanoidi e vitamine liposolubili; le membrane cellulari: doppio strato lipidico, movimenti laterali e trasversali, le proteine di membrana, trasporto passivo e attivo; biochimica fibrosi cistica; impulso nervoso;	Il quadr
I CARBOIDRATI	Monosaccaridi: aldosi e chetosi, formule generali, isomeria, potere riducente. Disaccaridi: legami glicosidici, proprietà e funzioni (saccarosio, lattosio, maltosio). Polisaccaridi: omopolisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa) ed eteropolisaccaridi (glicosaminoglicani).	Il quadr
GLI ENZIMI	Definizione di enzima come catalizzatore biologico. Struttura proteica: livelli strutturali, ruolo della conformazione. Sito attivo: complementarità, modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto. Cofattori e coenzimi: ioni metallici, NAD ⁺ /NADH, FAD/FADH ₂ , vitamine come precursori. Classificazione internazionale (EC): ossidoreduttasi, transferasi, idrolasi, liasi, isomerasi, ligasi. Meccanismi di azione enzimatica. Cinetica enzimatica: Equazione di Michaelis–Menten. Inibizione . regolazione.	Il quadr
LA GLICOLISI	Definizione e ruolo. Sede cellulare e caratteristiche generali. Fasi e tappe chiave. Bilancio energetico. Enzimi regolatori e controllo. Destino del piruvato. Integrazione con altre vie metaboliche.	Il quadr
CICLO DI KREBS e CATENA RESPIRATORIA	Ciclo di Krebs: Sede e caratteristiche. Tappe chiave. Bilancio energetico. Regolazione. Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa: sede, componenti principali, meccanismo, bilancio energetico regolazione.	Il quadr
METABOLISMO CARBOIDRATI	Glicogeno: sintesi e degradazione; regolazione ormonale; gluconeogenesi; via dei pentoso fosfati	Il quadr
METABOLISMO LIPIDI	Sintesi acidi grassi e triacilgliceroli; degradazione triacilgliceroli e acidi grassi; sintesi colesterolo;	Il quadr
METABOLISMO COMPOSTI AZOTATI	Sintesi ammoniacca e biomolecole azotate; degradazione composti azotati;	Il quadr

Argomenti da rivedere dopo il 15 maggio	Sintesi proteica	
---	------------------	--

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UdA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
BENESSERE PSICO_FISICO	Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale; formulare ipotesi sui fattori che lo determinano; proporre possibili interventi mirati a creare le condizioni di benessere	Conoscere le Norme a tutela della Salute, le Buone pratiche e l'importanza delle decisioni personali

RELAZIONE FINALE LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Per quanto riguarda l'attività laboratoriale svolta durante l'anno, il percorso è stato sviluppato in stretta sinergia con il docente di teoria, integrando alle normali esercitazioni pratiche la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Questa scelta è stata programmata per arricchire il bagaglio dei diplomandi, alternando le fasi di sperimentazione tecnica a momenti di approfondimento in lingua inglese, fondamentali per l'acquisizione del linguaggio scientifico internazionale richiesto dal profilo d'uscita.

Nonostante l'interesse mostrato per le attività sperimentali, permangono alcune criticità significative.

Dal punto di vista del rendimento, la classe si distingue per un potenziale cognitivo decisamente elevato; la maggior parte degli alunni ha dimostrato, nel corso del triennio e in particolare in quest'ultimo anno, doti di comprensione che avrebbero permesso di raggiungere risultati d'eccellenza. Tuttavia, si è notato spesso un distacco tra queste capacità naturali e l'impegno reale: la mancanza di una dedizione costante e di uno studio individuale approfondito ha fatto sì che tali potenzialità non si trasformassero sempre in competenze tecniche solide e strutturate.

Questa attitudine si è riflessa inevitabilmente anche nel lavoro pratico. Sebbene l'interesse per le attività non sia mancato, la manualità e la reale autonomia operativa — obiettivi cardine di una classe terminale — restano prerogative di una ristretta cerchia di studenti.

Il resto del gruppo, pur possedendo le basi teoriche per agire con successo, ha mantenuto un approccio spesso insicuro o superficiale, faticando ad applicare i protocolli sperimentali in modo rigoroso e autonomo. In considerazione della conclusione del percorso scolastico, il bilancio formativo evidenzia un'evoluzione solo parziale sotto il profilo della maturità professionale. Sebbene il gruppo disponga di strumenti cognitivi idonei per affrontare l'Esame di Maturità e i successivi scenari accademici o lavorativi, la discontinuità

nell'applicazione individuale ha limitato la possibilità, per gran parte della classe, di trasformare le potenzialità espresse in competenze tecnico – scientifiche pienamente consolidate e autonome.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- Saggi di riconoscimento di Aldeidi e Chetoni: Tollens, Jones, Iodoformio e Fehling.
- Esterificazione e Saponificazione del Beonzoato di metile
- CLIL TOPIC:
 - Lab Safety – Lessico tecnico – scientifico in laboratorio e principali regole di sicurezza
 - Polymers Synthesis – Reazioni e proprietà dei polimeri; Produzione di Nylon e Slime
 - Proteins Identifications – Saggi di riconoscimento delle proteine: Saggio del Biureto e Reazione Xantoproteica
 - Nucleic Acid – Struttura e replicazione del DNA – Costruzione di un modellino del DNA
 - Lipids – Reazione chimica e sostenibilità – Produzione di un sapone naturale
 - Carbohydrates – Polarimetria per lo studio dei carboidrati
- Ed. Civica: Le droghe e il cervello – Utilizzo della tecnica della Cromatografia per l'identificazione della Caffaina nel thè.

Monopoli li, 15 maggio 2026

*RELAZIONE FINALE DI BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO
SANITARIO*

Prof. sse Licciulli Cecilia e Domenica Nuzzolese

A.S. 2025/2026 Classe 5Fb

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4 (1+3 in compresenza)

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio 2026, 120.

Testo in adozione: Fabio Fanti Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario. Zanichelli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta è costituita da 16 alunni. Ci sono 4 alunni con BES di cui 3 alunni con DSA e 1 alunno NAI, per ciascuno dei quali è stato redatto un PDP. Dal punto di vista disciplinare la classe è abbastanza corretta e rispettosa delle regole. La partecipazione all'attività didattica è stata attiva e continua, tranne che per un esiguo numero di studenti, che hanno mostrato interesse e partecipazione non sempre adeguati.

CRITICITÀ

Si rileva per alcuni alunni il reiterato ingresso in ritardo e la mancanza di consegne nei tempi concordati.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<ul style="list-style-type: none">· Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.· Acquisire ed interpretare informazioni.· Riconoscere e stabilire collegamenti e relazioni	12	62	25	0

<ul style="list-style-type: none"> · Descrivere i principali processi fermentativi e i relativi microrganismi. · Illustrare i meccanismi di differenziamento cellulare e analizzare il ruolo delle cellule staminali. · Studiare l'origine dei composti guida e le fasi della sperimentazione di un farmaco. Studiare il ruolo della farmacovigilanza. · Utilizzare le tecniche microbiologiche per la qualità, l'igiene e la conservabilità degli alimenti. · Studiare le biotecnologie utilizzate nella produzione agricola e zootecnica. Analizzare i diversi tipi di biosensori. 	12	62	25	0
<ul style="list-style-type: none"> · Microbiologia e biochimica dei processi fermentativi. Studio dei prodotti ottenuti tramite processi biotecnologici. Biotecnologie e le applicazioni immunochemiche. Gli anticorpi monoclonali. Biotecnologie e controllo igienico sanitario nell'industria alimentare. Biosensori o elettrodi sensibili. Nascita di un nuovo farmaco. Le cellule staminali. 	12	62	25	0

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Flipped classroom

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Studio assistito in classe con metodologia cooperative learning-peer tutoring

Coinvolgimento in attività collettive

Uso di mediatori didattici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Laboratori

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Relazioni di laboratorio

Compito autentico (prova di realtà)

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Non raggiunto	%
Adeguati	25
Buoni	62
Eccellenti	12

Risultati delle verifiche in %

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	1-2 Grave insufficienza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	3 Grave insufficienza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	4 Insufficiente	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	5 Mediocre	PARZIALE
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	6 Sufficiente	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	7 Discreto	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	8 Buono	INTERMEDIO
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	9 Ottimo	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi Anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e capacità di individuare autonomamente la soluzione più efficace	10 Eccellente	AVANZATO

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Biotecnologie e ingegneria genetica	· Il DNA: compattamento e replicazione. Caratteristiche del cromosoma batterico. I plasmidi. I meccanismi di ricombinazione batterica. Le mutazioni. Gli agenti mutageni chimici e fisici. Il DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione L'elettroforesi del DNA. I vettori molecolari e batterici: i plasmidi. La PCR. Il sequenziamento del DNA. Il metodo Sanger	I quadrimestre
I processi biotecnologici	· I terreni di coltura per la microbiologia industriale. I prodotti Fasi produttive: preparazione dell'inoculo Lo scale-up I fermentatori o bioreattori Sterilizzazione Processi batch, continui, fed-batch Immobilizzazione dei biocatalizzatori I sistemi di controllo Il recupero dei prodotti (downstream).	I quadrimestre
Prodotti ottenuti da processi biotecnologici	· Biomasse microbiche. Acidi organici Etanolo. Aminoacidi. Enzimi. Vitamine Proteine umane. Vaccini. Anticorpi monoclonali. Interferoni. Ormoni. Antibiotici.	II quadrimestre
Produzioni biotecnologiche alimentari	· Il vino L'aceto La birra Il pane Lo yogurt	II quadrimestre
Contaminazioni microbiologiche e chimiche degli alimenti e normativa e controlli per la sicurezza alimentare	· Qualità ed igiene degli alimenti La contaminazione microbica degli alimenti Processi di degradazione microbica I microorganismi indicatori I fattori che condizionano la microbiologia degli alimenti Contaminazione chimica degli alimenti. Sicurezza degli alimenti: normative e certificazioni Il sistema HACCP nell'industria alimentare	II quadrimestre
Le cellule staminali	· Le diverse tipologie di cellule staminali Cellule staminali emopoietiche e loro utilizzo Patologie in cui è attualmente ritenuto valido il trapianto di cellule staminali Riprogrammazione cellulare tramite REAC	II quadrimestre
Sperimentazione di nuovi farmaci composti guida e farmacovigilanza	· Come nasce un farmaco La fase di ricerca preclinica (fase 0) La sperimentazione clinica (clinical trials) Le tre fasi della clinical trials II quadrimestre I quadrimestre La registrazione del farmaco e L'immissione in commercio Farmacovigilanza	II quadrimestre

In riferimento alla parte laboratoriale, durante l'anno scolastico, in collaborazione con il docente teorico, sono state pianificate attività coerenti con i contenuti trattati in classe e adeguate alle risorse disponibili. La classe, conosciuta soltanto nel corso del presente anno scolastico, non consente di formulare un confronto diretto con eventuali percorsi precedenti, né di valutare in modo oggettivo l'evoluzione della motivazione allo studio rispetto agli anni passati. Nel corso dell'anno, tuttavia, gli studenti hanno progressivamente preso confidenza con le metodologie didattiche proposte, basate su un approccio pratico, partecipativo e orientato all'esperienza laboratoriale. In generale, la classe ha mostrato una partecipazione abbastanza positiva alle attività, con un atteggiamento collaborativo soprattutto nei momenti di lavoro di gruppo, che hanno favorito il confronto tra pari, l'inclusione e il raggiungimento di risultati concreti. Permangono, tuttavia, alcune criticità: una parte degli studenti manifesta ancora difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze teoriche alle attività pratiche e di problem solving, mostrando talvolta un'attenzione non sempre costante verso i contenuti teorici più complessi. Complessivamente, il percorso svolto ha comunque permesso di osservare un graduale consolidamento delle competenze operative e un clima di collaborazione generalmente positivo all'interno del laboratorio.

LABORATORIO:

Estrazione e purificazione di DNA da tessuto vegetale, Elettroforesi su gel del DNA, Terreni di coltura, Osservazione delle cellule di lievito al microscopio, Conta su piastra per valutare la sopravvivenza dei lieviti a diverse temperature, Colorazione con blu di metilene dopo esposizione dei lieviti a diverse temperature, Produzione dello yogurt , Ricerca dei lattobacilli e degli streptococchi nello yogurt, Caratteristiche morfologiche e biochimiche di *Lactobacillus bulgaricus* e *Streptococcus thermophilus*.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Editing genetico negli embrioni umani, negli esseri umani adulti, nelle piante e negli animali.	<ul style="list-style-type: none"> · Pensiero critico · Partecipazione responsabile · Capacità argomentativa 	<ul style="list-style-type: none"> · Struttura del DNA · Geni e cromosomi · Mutazioni genetiche

RELAZIONE FINALE DI IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA

Prof. sse Massafra Daniela- Nuzzolese Domenica

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 6 (2+ 4 in compresenza)

Ore di lezione effettivamente svolte 166

*Testo in adozione: E. Marieb-S. Keller " Il corpo umano" terza edizione ED ZANICHELLI
G. Carnevali-E. Balugani-L. Marra " Elementi di igiene e patologia" ED ZANICHELLI*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta F dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione Biotecnologie sanitarie" è formata da 16 studenti, provenienti in prevalenza dal territorio di Monopoli e dai comuni limitrofi.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe presenta rapporti generalmente corretti e un clima nel complesso collaborativo; tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche non risulta sempre uniforme né costante per tutti gli studenti.

All'interno della classe sono presenti quattro alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui tre con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e un'alunna NAI (Neo Arrivato in Italia). Per tali studenti il Consiglio di classe ha predisposto interventi didattici personalizzati e strategie inclusive, in linea con la normativa vigente, che prevede percorsi specifici per alunni con difficoltà di apprendimento o linguistiche.

Per quanto riguarda il profitto, il livello medio della classe si attesta complessivamente sulla sufficienza. Un numero ristretto di studenti ha conseguito risultati discreti grazie a un impegno costante e a una maggiore autonomia nello studio; inoltre, alcuni alunni si distinguono per motivazione, partecipazione attiva e buona padronanza dei contenuti, contribuendo positivamente al clima di lavoro.

Permangono, per una parte della classe, difficoltà legate a un metodo di studio non sempre efficace e a una certa discontinuità nell'impegno scolastico, fattori che hanno inciso sul consolidamento delle competenze.

In relazione agli obiettivi formativi dell'indirizzo, gli studenti hanno acquisito conoscenze e competenze nell'ambito chimico-biologico e sanitario coerenti con il percorso di studi, seppur con livelli di preparazione differenziati.

Nel complesso, la classe presenta un profilo eterogeneo, con studenti che raggiungono risultati adeguati accanto ad altri che conseguono una preparazione buona.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si presenta vivace ma, nel complesso, mantiene un comportamento corretto.

CRITICITÀ

Nel corso del quinto anno, gli studenti sono stati chiamati ad affrontare discipline particolarmente complesse e articolate, quali igiene, microbiologia, biochimica e patologia, caratterizzate da linguaggi specialistici e fortemente interconnessi. Le principali difficoltà si sono evidenziate soprattutto nella capacità di collegare in modo organico i contenuti tra le diverse discipline, nonché nella tendenza ad adottare modalità di studio prevalentemente mnemoniche piuttosto che orientate a una comprensione significativa dei contenuti, intesa come capacità di integrare e rielaborare le conoscenze in modo personale

Ulteriori criticità sono emerse nel passaggio da un approccio descrittivo a uno applicativo, in particolare in ambiti come quello epidemiologico, che richiedono capacità di analisi e di utilizzo operativo delle conoscenze. Per alcuni alunni si rileva inoltre una modalità di studio prevalentemente nozionistica, accompagnata da una limitata autonomia nella gestione del lavoro individuale.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none">● Acquisire e interpretare informazioniQ. Elaborare progetti e gestire attività di laboratorioR. Riconoscere e stabilire collegamenti e relazioni	31%	32%	37%	
Abilità: <ul style="list-style-type: none">S. Descrivere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal macroscopico a quello microscopicoT. Correlare la struttura con le funzioni svolte dai diversi apparati.U. Riconoscere l'importanza delle misure epidemiologiche nella valutazione dello stato di una popolazione.V. Individuare i principali obiettivi dello studio epidemiologico, in particolare i fattori eziologici o di rischio e i metodi di prevenzione.W. Riconoscere i principali agenti causali delle malattie e analizzare i mezzi di trasmissione	31%	32%	37%	
Conoscenze : <ul style="list-style-type: none">X. Anatomia, fisiologia e principali patologie associate al sistema nervoso, endocrino, linfatico e immunitario.Y. Studio dell'epidemiologia e della profilassi delle malattie infettive e non infettive.Z. Studio di alcune malattie infettiveAA. I tumori	31%	32%	37%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning

- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- IBSE
- Flipped classroom

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Studio assistito in classe con metodologia cooperative learning-peer tutoring

Coinvolgimento in attività collettive

Uso di mediatori didattici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

32. Libro di testo
33. Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
34. Ricerche in rete
35. Materiali da siti dedicati alla didattica
36. Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
37. Piattaforma Classroom di Gsuite
38. Tablet
39. Quaderno digitale
40. Laboratorio
41. LIM

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Studio di casi
- Relazioni di laboratorio

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per il 1° quadrimestre e 1 per il 2° quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per il 1° quadrimestre e 2 per il 2° quadrimestre
- Verifiche pratiche 2 al 1° quadrimestre e 3 al 2° quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e della classe intera considerando anche la capacità di lavorare in team. Si è tenuto conto della valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte e orali e pratiche e, nell'ottica di una valutazione formativa, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati. Inoltre sono state prese in considerazione la capacità di operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche interpersonali

Non raggiunto	0 %	Risultati delle verifiche in %
Adeguati	37%	
Buoni	32%	
Eccellenti	31%	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

La griglia di valutazione adottata per le prove orali è quella presente nel PTOF

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganizzazione nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	BASE
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

Per la valutazione delle prove scritte non strutturate e semi – strutturate si adotta la seguente griglia:

DESCRITTORE	INDICATORE	PESO PUNTEGGIO
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 5 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCEBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA – INSUFFICIENTE	1
	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA – MEDIOCRE	2
	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA – SUFFICIENTE	3
	RISPOSTA COERENTE E LINEARE – BUONO	4
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI – OTTIMO	5
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, E LINGUAGGIO SPECIFICO	MAX 3 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA – INSUFFICIENTE	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTE QUALCHE ERRORE, TERMINOLOGIA ADEGUATA – SUFFICIENTE	2
RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA – BUONO	3	

CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,5
	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE - SUFFICIENTE	1
	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI – BUONO	2
TOTALE		10

Per la valutazione delle prove pratiche di laboratorio si adotta la seguente griglia:

CRITERI	DESCRITTORI E LIVELLI	PUNTI
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO DURANTE L'ATTIVITÀ PRATICA, RISPETTO DEGLI INCARICHI ASSEGNATI	MAX 1 PUNTO	
	NON PARTECIPA E NON RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI	0
	PARTECIPA POCO O SE SOLLECITATO, RISPETTA GLI INCARICHI SOLO SE SOLLECITATO DAI DOCENTI	0,5
	PARTECIPA ATTIVAMENTE E PROPONE NUOVE SOLUZIONI, RISPETTA GLI INCARICHI ASSEGNATI DAI DOCENTI	1
USO CORRETTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI) E RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	MAX 1 PUNTO	
	NON UTILIZZA I DPI IN MANIERA CORRETTA E NON RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA	0
	UTILIZZA SALTUARIAMENTE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA SALTUARIAMENTE	0,5
	UTILIZZA SEMPRE I DPI IN MANIERA CORRETTA E RISPETTA TUTTE LE NORME DI SICUREZZA	1
ADERENZA DELLA RISPOSTA ALLA TRACCIA	MAX 4 PUNTI	
	RISPOSTA NON DATA O COMPLETAMENTE FUORI TEMA	0
	RISPOSTA CON QUALCHE ELEMENTO RICONDUCIBILE ALLA DOMANDA POSTA MA PER LA MAGGIOR PARTE INCOERENTE CON LA CONSEGNA	0,5
	RISPOSTA POCO COERENTE CON LA DOMANDA POSTA	1
	RISPOSTA COERENTE CON LA DOMANDA POSTA MA CON QUALCHE ELEMENTO NON COMPLETAMENTE RISPONDENTE ALLA CONSEGNA	2
	RISPOSTA COERENTE E LINEARE	3
	RISPOSTA PIENAMENTE COERENTE, ARTICOLATA E CON ELEMENTI DI RIFLESSIONE PERSONALI	4
CORRETTEZZA ESPOSITIVA, LINGUAGGIO SPECIFICO E ABILITÀ TECNICHE (AUTONOMIA NEL LAVORO ASSEGNATO E USO CORRETTO DI STRUMENTI E ATTREZZATURE)	MAX 2 PUNTI	
	RISPOSTA CONFUSA E SCORRETTA CON GRAVI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA, ABILITÀ TECNICHE APPENA ACCENNATE OD IMPROPRIE	0,5
	RISPOSTA CON DIVERSI ERRORI NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA, ABILITÀ TECNICHE RICONOSCIBILI ED ELEMENTARI	1
	RISPOSTA CORRETTA DAL PUNTO DI VISTA SINTATTICO ANCHE SE PRESENTA QUALCHE ERRORE – TERMINOLOGIA ADEGUATA, ABILITÀ TECNICHE ADEGUATE E CORRETTE	1,5
	RISPOSTA FORMALMENTE CORRETTA, ABILITÀ TECNICHE SICURE ED APPROPRIATE	2
CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	MAX 2 PUNTI	
	COLLEGAMENTI CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE COMPLETAMENTE ASSENTI	0,5
	PRESENTE QUALCHE COLLEGAMENTO CON DIVERSI LIVELLI DEL SAPERE	1
	BUONA CAPACITÀ DI FARE COLLEGAMENTI	2
TOTALE		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES PROVE ORALI – TRIENNIO**DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Per ogni studente con BES, in relazione ad ogni disciplina, il Consiglio di Classe individuerà e adotterà dei criteri di valutazione personalizzata, ovvero calibrati sulle necessità del singolo.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza dei contenuti e dei metodi della disciplina	Non padroneggia i contenuti e il metodo della disciplina. È poco autonomo nell'organizzazione del materiale; non sa ricercare le informazioni pur avendo a disposizione le fonti.	1
	La conoscenza dei contenuti e dei metodi della disciplina è frammentaria e incompleta; se parzialmente guidato è in grado di ritrovare le informazioni nelle fonti che ha a disposizione per l'argomentazione.	2
	Conosce l'argomento in maniera completa, pur nei suoi saperi essenziali. Sa utilizzare consapevolmente gli strumenti che gli servono per utilizzare i metodi della disciplina ed è autonomo nell'apprendimento.	3
Capacità espositiva lessicale e semantica	Si esprime stentatamente con un lessico non propriamente adeguato, pur avendo a disposizione glossari e schemi di supporto per l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.	1
	Esponde con linguaggio sufficientemente adeguato anche grazie a domande facilitanti, utilizzando con padronanza il lessico ad alta frequenza. Utilizza con più difficoltà i termini tecnici.	2
	Si esprime e con linguaggio corretto e vario, va alla ricerca del lessico tecnico e settoriale appropriato utilizzando con autonomia gli strumenti compensativi di supporto.	3
Capacità di analizzare e collegare tra loro le conoscenze	Pur utilizzando schemi appropriati, non è in grado di evidenziare i nessi fra le informazioni, né di esprimere le idee principali.	1
	Se guidato sa stabilire esatte relazioni fra gli aspetti essenziali dell'argomento, dare chiarimenti e spiegazioni.	2
	È padrone del suo percorso conoscitivo in relazione all'argomento; usa gli strumenti per supportare esclusivamente le abilità deficitarie.	3
Rielaborazione personale dei contenuti acquisiti	Compie personali e critiche rielaborazioni degli argomenti con stile originale anche se non propriamente coerente e solo su contenuti di suo interesse.	0.5
	Utilizza i suoi punti di forza per gestire in modo creativo il suo apprendimento, attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi e fornendo interpretazioni e collegamenti originali seppur coerenti con le richieste.	1

DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Per ogni studente con BES, in relazione ad ogni disciplina, il Consiglio di Classe individuerà e adoterà dei criteri di valutazione personalizzata, ovvero calibrati sulle necessità del singolo.

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
Analisi, sintesi e procedure	Non ha sufficiente autonomia. Non sa elaborare le procedure. Non applica le regole.	L'elaborato evidenzia una conoscenza degli argomenti limitata. È realizzato in modo superficiale, poco organico e non del tutto pertinente alle richieste.	5
Capacità espressiva	Usa un linguaggio poco chiaro. Commette molti errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) non legati al disturbo.		
Conoscenza argomento	Conoscenza limitata degli argomenti. Elaborato superficiale e poco organico.		
Analisi, sintesi e procedure	È in grado di orientarsi nel compito. Applica strategie di risoluzione dei quesiti.	L'elaborato prodotto risulta sufficientemente pertinente alle richieste. Lo studente conosce contenuti semplici della disciplina che riesce a organizzare facendo leva sulle abilità non deficitarie.	6
Capacità espressiva	Usa un linguaggio semplice ma appropriato. Commette diversi errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) non legati al disturbo.		
Conoscenza argomento	Conoscenza semplice dei contenuti. Sufficientemente pertinente alle richieste.		
Analisi, sintesi e procedure	Applica le regole e le procedure. Capacità discreta nella soluzione di situazioni problematiche.	L'elaborato si presenta nel complesso ben organizzato. Lo studente ha una discreta conoscenza globale dei contenuti oggetto della prova. Comprende i quesiti.	7
Capacità espressiva	Usa un linguaggio appropriato con pochi termini specifici. Commette pochi errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) non legati al disturbo.		
Conoscenza argomento	Conoscenza globale dei contenuti. Comprende i quesiti.		
Analisi, sintesi e procedure	Buona capacità di analisi e sintesi. Applicazione delle regole e procedure nella soluzione dei problemi.	L'elaborato risulta coerente grazie ad ampie e consolidate conoscenze dei contenuti. Lo studente coglie tutte le informazioni (soprattutto se sono rispettati i criteri di leggibilità del testo).	8
Capacità espressiva	Usa un linguaggio appropriato con pochi termini specifici. Non commette errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) non legati al disturbo.		
Conoscenza argomento	Conoscenze ampie e consolidate. Coglie tutte le informazioni.		
Analisi, sintesi e procedure	Efficace capacità di analisi e sintesi. Applicazione delle regole e procedure nella soluzione dei problemi complessi.	L'elaborato soddisfa le richieste in maniera piena e completa. Lo studente interpreta i contenuti con sicurezza ed esegue le richieste in maniera puntuale,	9

Conoscenza argomento	Conoscenze complete e precise. Interpreta i contenuti con sicurezza.	cogliendo le informazioni e facendo inferenze (anche	
----------------------	--	--	--

		grazie all'uso di facilitatori).	
Analisi, sintesi e procedure	Eccellente capacità di analisi e sintesi. Applicazione logica delle regole e procedure nella soluzione dei problemi complessi.	Le conoscenze degli argomenti sono acquisite in modo completo, con precisione e integrate nella rete dei concetti già posseduti.	10
Capacità espressiva	Si esprime attraverso diversi linguaggi. Utilizza consapevolmente i termini specifici della disciplina. Non commette errori (di calcolo, ortografici, punteggiatura) non legati al disturbo.		
Conoscenza argomento	Conoscenze complete, precise e integrate. Fornisce contributi originali anche in contesti interdisciplinari.		

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia, assidui solo per pochi, sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il sistema nervoso	Classificazione strutturale e funzionale del sistema nervoso. I neuroni. E la trasmissione nervosa. Il Sistema nervoso centrale e periferico. Patologie del sistema nervoso	I quadrimestre
L'epidemiologia	Epidemiologia descrittiva e fonti dei dati. Come possono essere rappresentati i dati. Epidemiologia analitica o investigativa. Epidemiologia sperimentale	I quadrimestre
Igiene La prevenzione delle malattie infettive	Cause delle malattie infettive Modalità di trasmissione degli agenti eziologici Effetti degli interventi preventivi: prevalenza, incidenza e mortalità. Obiettivi strategici della prevenzione della salute	I quadrimestre
Cenni di patologia generale	Conseguenze dello stato di malattia Alterazioni progressiva. L'infiammazione	Il quadrimestre
Il corpo umano Il sistema linfatico e le difese dell'organismo	Il sistema linfatico: anatomia e fisiologia dei vasi linfatici e dei linfonodi e di altri organi linfoidi	Il quadrimestre

	Le difese dell'organismo: I meccanismi di difesa innati I meccanismi di difesa adattativi I linfociti I macrofagi	
Principali malattie infettive	Epidemiologia, prevenzione e aspetti clinici delle principali malattie infettive e delle malattie trasmesse sessualmente e con gli alimenti	Il quadrimestre
Il corpo umano Sistema endocrino	Anatomia, fisiologia e principali patologie dei principali organi endocrini L'apparato endocrino e la funzione degli ormoni	Il quadrimestre
La patologia neoplastica	Classificazione dei tumori Cancerogenesi Diagnosi di neoplasia Principi di chemioterapia e farmaci biologici Prevenzione	Il quadrimestre
Le malattie genetiche	Gli agenti mutageni. Trasmissione delle malattie genetiche autosomiche.	Il quadrimestre

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Tossinfezioni alimentari	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. ● Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la differenza tra le tre tipologie di MTA ● Alcune malattie trasmesse con gli alimenti.

	Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	
--	---	--

Laboratorio

In riferimento alla parte laboratoriale, durante l'anno scolastico, in collaborazione con il docente teorico, sono state pianificate attività coerenti con i contenuti trattati in classe e adeguate alle risorse disponibili. La classe, conosciuta soltanto nel corso del presente anno scolastico, non consente di formulare un confronto diretto con eventuali percorsi precedenti, né di valutare in modo oggettivo l'evoluzione della motivazione allo studio rispetto agli anni passati.

Nel corso dell'anno, tuttavia, gli studenti hanno progressivamente preso confidenza con le metodologie didattiche proposte, basate su un approccio pratico, partecipativo e orientato all'esperienza laboratoriale.

In generale, la classe ha mostrato una partecipazione abbastanza positiva alle attività, con un atteggiamento collaborativo soprattutto nei momenti di lavoro di gruppo, che hanno favorito il confronto tra pari, l'inclusione e il raggiungimento di risultati concreti.

Permangono, tuttavia, alcune criticità: una parte degli studenti manifesta ancora difficoltà nell'applicazione autonoma delle conoscenze teoriche alle attività pratiche e di problem solving, mostrando talvolta un'attenzione non sempre costante verso i contenuti teorici più complessi. Complessivamente, il percorso svolto ha comunque permesso di osservare un graduale consolidamento delle competenze operative e un clima di collaborazione generalmente positivo all'interno del laboratorio.

LABORATORIO:

Disegno anatomico:

- le gonadi
- i neuroni
- l'encefalo
- tiroide e paratiroidi

Patologie:

- Apparato riproduttore: disfunzione erettile, endometriosi, ipertrofia prostatica, tumore alla prostata, sindrome dell'ovaio policistico, varicocele, tumore della cervice uterina, tumore al collo dell'utero, tumore dell'endometrio, orchite.
- Sistema nervoso: distrofia muscolare, ictus, Parkinson, sclerosi multipla, SLA, Alzheimer, cefalea.

Allestimento e visione al microscopio di preparati istologici: testicolo e ovaie, utero, cervello, timo, milza e tiroide.

Monopoli li, 15 maggio 2026

Progettazione curricolo verticale
Dipartimento di Scienze, Chimica e
Biotechnologie Sanitarie

Classi Quinte
CLIL

La disciplina **CLIL** concorre alle seguenti competenze chiave di cittadinanza (da specificare in base alla disciplina):

<p><i>C1: IMPARARE A IMPARARE</i> <i>C2: PROGETTARE</i> <i>C3: COMUNICARE</i> <i>C4: COLLABORARE E PARTECIPARE</i> <i>C5: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</i> <i>C6: RISOLVERE PROBLEMI</i> <i>C7: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</i> <i>C8: ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</i></p>
--

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA DELLA DISCIPLINA
(elenco presente in calce)

<p>Competenze disciplinari del Triennio dell'articolazione "Biotecnologie sanitarie"</p>	<p>Competenza 1: Comprendere e comunicare i fenomeni biologici, chimici e sanitari in lingua straniera. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, utilizzando la lingua straniera per comunicare processi, dati e risultati. Riconoscere, nelle diverse forme della realtà, i concetti di sistema e di complessità, applicando un linguaggio tecnico – scientifico adeguato al contesto biotecnologico. (B1, B2)</p> <p>Competenza 2: Analizzare e interpretare processi biochimici e trasformazioni energetiche in lingua straniera. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia ed energia, descrivendo e discutendo in lingua straniera i principi scientifici che ne sono alla base e i relativi risvolti applicativi nei settori chimico e biotecnologico. (B1, B3)</p> <p>Competenza 3: Riflettere sull'impatto delle biotecnologie e delle innovazioni scientifiche nel contesto sociale e culturale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie sanitarie e biotecnologiche nel contesto culturale e sociale contemporaneo, sviluppando una visione critica e responsabile anche attraverso l'analisi di fonti, articoli e casi studio in lingua straniera. (B4)</p> <p>Competenza 4: Utilizzare le tecnologie digitali e comunicative per la ricerca e la divulgazione scientifica in lingua straniera. Saper scegliere, utilizzare e integrare strumenti digitali e linguistici per la comunicazione e l'elaborazione di dati, report e progetti biotecnologici, promuovendo la competenza digitale e l'uso consapevole delle lingue straniere nella diffusione della cultura scientifica. (B2, B5, B6, B7)</p>
---	--

La disciplina **CLIL** concorre al raggiungimento delle competenze per assi culturali (**per il triennio**) (elenco presente in calce):

C= Concorrente R= di Riferimento

G1	G2	G3	G6	G7	G9	G10	G11	G12	G13	G14	G16	G17	G18	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7
R	C	R	C	C	C	C	C	C	R	R	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE ED ABILITÀ **CLASSE QUINTA**

1. Conoscenze essenziali dei concetti scientifici e della terminologia tecnica in lingua straniera, con competenze applicative di base.
2. Sufficiente capacità di organizzazione e gestione autonoma del lavoro di laboratorio e delle attività di studio.
3. Normale partecipazione e interesse alle attività didattiche, anche in lingua straniera.
4. Utilizzo corretto e comprensibile degli strumenti comunicativi orali e scritti, inclusi report, relazioni e presentazioni.
5. Corretto impiego degli ausili didattici e degli strumenti digitali per l'elaborazione dei dati e la comunicazione dei risultati.
6. Capacità di osservare, descrivere e analizzare fenomeni scientifici, interpretando dati e risultati in modo qualitativo e quantitativo.
7. Applicazione dei concetti e dei modelli scientifici per risolvere problemi e comprendere le trasformazioni dei sistemi biologici, chimici e sanitari.
8. Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie biotecnologiche nel contesto culturale e sociale.
9. Collaborazione efficace e partecipazione al lavoro di gruppo, rispettando regole, ruoli e tempi delle attività di laboratorio.

CONTENUTI COMUNI MINIMI (GENERICI) **CLASSE QUINTA**

1. Concetti base di chimica e biochimica
 - Atomi, molecole, legami chimici.
 - Reazioni chimiche e trasformazioni energetiche.
 - Biomolecole principali: carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici.
2. Concetti fondamentali di biologia e igiene
 - Struttura e funzione delle cellule.
 - Tessuti, organi e apparati del corpo umano.
 - Nozioni essenziali di microbiologia e sicurezza biologica.
3. Tecniche di laboratorio e protocolli sperimentali
 - Raccolta e registrazione dei dati sperimentali.
 - Preparazione di soluzioni, misurazioni e osservazioni.
 - Norme di sicurezza e uso corretto dei materiali e strumenti.
4. Analisi e interpretazione dei dati
 - Tabelle, grafici e rappresentazioni quantitative.
 - Riconoscere relazioni tra variabili e fenomeni.
 - Uso di software e strumenti digitali per l'elaborazione dei dati.
5. Introduzione alle tecnologie biotecnologiche e applicazioni sanitarie
 - Potenzialità e limiti delle tecnologie applicate in biotecnologie sanitarie.
 - Applicazioni pratiche e impatto sociale e culturale.
 - Elementi di controllo qualità e sicurezza nei processi biotecnologici.
6. Comunicazione scientifica in lingua straniera
 - Lessico tecnico-scientifico essenziale in inglese o altra lingua comunitaria.

- Produzione di brevi report, relazioni e presentazioni.
- Lettura e comprensione di testi scientifici in lingua straniera.

CONTENUTI COMUNI MINIMI (CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA) **CLASSE QUINTA**

- Concetti di base di chimica organica e biochimica
- Comunicazione scientifica (lessico tecnico in lingua straniera, report, applicazioni pratiche, controllo qualità)
- Struttura e proprietà delle molecole (uso del linguaggio scientifico)
- Reazioni chimiche e trasformazioni (descrizione in L2)
- Sintesi di composti organici (spiegazione dei passaggi in L2)
- Identificazione di sostanze chimiche (comunicazione dei risultati in L2)
- Isolamento e purificazione di composti (terminologia tecnica in L2)
- Analisi e misurazione di sostanze (rapportare osservazioni in L2)
- Analisi e interpretazione dei dati (grafici, tabelle, strumenti digitali)

Per l'anno scolastico in corso, la metodologia CLIL verrà applicata alle attività di Chimica Organica e Biochimica (Laboratorio). Pertanto, nella presente programmazione saranno indicate solo le Unità di Apprendimento (UDA) riferite a questo insegnamento. Si precisa che la programmazione CLIL sarà aggiornata di anno in anno in funzione della disciplina alla quale il docente CLIL risulterà afferente, garantendo coerenza tra contenuti disciplinari e approccio linguistico.

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA – CLIL: PROGRAMMAZIONE PER LE QUINTE CLASSI

Competenze generali	Prima unità didattica di apprendimento			
	Periodo: settembre – ottobre 3 ore			
	UDA 1	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
G1 G2 G3 G13 G17 G18	Laboratory Safety Rules.	<p>42. Principali regole di sicurezza in laboratorio e loro importanza nella prevenzione degli incidenti.</p> <p>43. Lessico tecnico – scientifico di base in lingua inglese relativo a materiali, attrezzature e comportamenti corretti.</p> <p>44. Simboli di pericolo e segnali di sicurezza riconosciuti a livello internazionale.</p> <p>45. Struttura e caratteristiche di testi</p>	<p>7. Comprendere e interpretare testi orali e scritti in lingua inglese relativi alle norme di sicurezza.</p> <p>8. Utilizzare correttamente il lessico tecnico di base per descrivere comportamenti, materiali e dispositivi di sicurezza.</p> <p>9. Applicare le regole di sicurezza a situazioni pratiche, dimostrando attenzione e responsabilità durante le attività di laboratorio.</p> <p>10. Scrivere brevi testi o frasi in inglese con struttura corretta, anche in collaborazione con i compagni (es. safety rules posters, mini-report).</p> <p>1. Lavorare in gruppo per analizzare situazioni di rischio e proporre comportamenti corretti, utilizzando la lingua inglese come mezzo di comunicazione.</p> <p>2. Riconoscere l'universalità delle norme di sicurezza come elemento di cultura scientifica condivisa a livello internazionale.</p>	<p>C: B1</p> <p>C: B2</p> <p>R: B4</p> <p>C: B5</p> <p>C: B7</p>

		<p>autentici in lingua inglese.</p> <p>46. Rilevanza culturale e universale delle norme di sicurezza nei contesti scientifici e professionali.</p>		
<p>Oss. L'intera programmazione potrà subire delle modifiche in base alle esigenze che presenterà la classe.</p>				

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA – CLIL: PROGRAMMAZIONE PER LE QUINTE CLASSI	
Competenze generali	Seconda unità didattica di apprendimento
	Periodo: novembre – dicembre 3 ore

	UDA 2	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
G2 G3 G11 G13 G18	Polymer Synthesis: Chemical Reactions and Material Properties (Nylon and Slime).	<p>53. Le reazioni di sintesi del Nylon-6,6 e dello slime</p> <p>54. La distinzione tra tipi di polimeri e meccanismi.</p> <p>55. L'aspetto culturale/scientifico: la produzione di nylon come esempio di tecnologia industriale di polimeri.</p> <p>56. Le proprietà materiali dello slime.</p>	<p>7. Saper descrivere in inglese (lessico tecnico - scientifico di base) la reazione di sintesi del nylon e la preparazione dello slime.</p> <p>8. Saper comprendere in inglese brevi testi autentici o istruzioni sperimentali che illustrano procedure</p> <p>9. Applicare in laboratorio comportamenti corretti: pianificare la preparazione di nylon o slime, usare adeguati DPI, seguire la sequenza delle operazioni, riconoscere i reagenti e i sottoprodotti.</p> <p>10. Lavorare in gruppo per produrre un breve report o presentazione bilingue (italiano - inglese) che illustri la differenza tra i due processi (nylon vs slime), includendo materiali, reazioni, proprietà e applicazioni.</p> <p>11. Riflettere sul valore e sulla diffusione delle tecnologie dei polimeri: ad esempio la rilevanza del nylon nella filiera tessile e tecnica, e l'uso dello slime come strumento educativo per comprendere concetti di polimerizzazione e reticolazione.</p>	<p>C: B1</p> <p>C: B2</p> <p>C: B3</p> <p>C: B5</p> <p>C: B6</p>
<p>Oss. L'intera programmazione potrà subire delle modifiche in base alle esigenze che presenterà la classe.</p> <p>Lab. Sintesi del Nylon e dello Slime.</p>				

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA – CLIL: PROGRAMMAZIONE PER LE QUINTE CLASSI

Competenze generali	Terza unità didattica di apprendimento			
	Periodo: dicembre – gennaio 3 ore			
G2 G3 G13	UDA 3	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
	Natural Soap Production: Chemical Reaction and Sustainability.	62. Principi chimici della saponificazione. 63. Materie prime naturali e loro proprietà. 64. Reazione acido – grasso e formazione del sale sodico. 65. Aspetti ecologici e sostenibili nella produzione del sapone.	66. Descrivere in inglese le fasi della preparazione del sapone. 67. Comprendere brevi testi autentici o istruzioni tecniche in inglese. 68. Applicare correttamente le norme di sicurezza in laboratorio. 69. Lavorare in gruppo per realizzare e presentare un prodotto naturale.	C: B1 C: B3 C: B5
Oss. L'intera programmazione potrà subire delle modifiche in base alle esigenze che presenterà la classe. Lab. Preparazione di un sapone naturale.				

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA – CLIL: PROGRAMMAZIONE PER LE QUINTE CLASSI				
Competenze generali	Quarta unità didattica di apprendimento			
	Periodo: gennaio – febbraio 4 ore			
G2	UDA 4	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari

G3 G13	Protein Identification: Qualitative Laboratory Tests.	70. Tipi di proteine e loro struttura chimica di base. 71. Principi dei saggi di rilevazione qualitativa. 72. Interpretazione dei risultati e correlazione con la struttura delle proteine.	3. Condurre saggi proteici in laboratorio. 4. Riconoscere e interpretare i cambiamenti osservati. 5. Redigere brevi relazioni in inglese. 6. Lavorare in gruppo rispettando le norme di sicurezza.	C: B1 C: B3 C: B5
<p>Oss. L'intera programmazione potrà subire delle modifiche in base alle esigenze che presenterà la classe. Lab. Reazione xantoproteica e saggio del biureto.</p>				

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA – CLIL: PROGRAMMAZIONE PER LE QUINTE CLASSI

Competenze generali	Quinta unità didattica di apprendimento			
	Periodo: marzo – aprile 3 ore			
G2 G3 G13	UDA 5	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
	DNA Extraction: Isolation and Visualization Techniques.	77. Struttura chimica del DNA. 78. Principi di lisi cellulare, precipitazione e purificazione. 79. Materiali, reagenti e strumenti per l'estrazione del DNA.	80. Estrarre DNA da materiali biologici. 81. Visualizzare e interpretare il DNA isolato. 82. Redigere relazioni e report bilingui. 83. Collaborare in gruppo rispettando sicurezza e procedure.	C: B1 C: B3 C: B5
Oss. L'intera programmazione potrà subire delle modifiche in base alle esigenze che presenterà la classe. Lab. Estrazione del DNA.				

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA – CLIL: PROGRAMMAZIONE PER LE QUINTE CLASSI

Competenze generali	Sesta unità didattica di apprendimento			
	Periodo: aprile – maggio 4 ore			
G2 G3 G13	UDA 6	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
	Sugar Concentration Analysis Using Polarimetry.	84. Proprietà ottiche degli zuccheri e fenomeno della rotazione della luce. 85. Uso e funzionamento del polarimetro. 86. Interpretazione dei dati e calcolo della concentrazione.	87. Misurare e determinare la concentrazione di zuccheri mediante polarimetria. 88. Analizzare e rappresentare dati numerici. 89. Redigere report bilingui. 90. Collaborare in gruppo e rispettare norme di sicurezza.	C: B1 C: B3 C: B5
Oss. L'intera programmazione potrà subire delle modifiche in base alle esigenze che presenterà la classe. Lab. Determinazione della concentrazione degli zuccheri mediante il polarimetro.				

A fine anno lo studente dovrà:

CONOSCERE: gli argomenti, elencati analiticamente nei programmi personali, proposti per le varie classi sia pure con diversi gradi di approfondimento che corrisponderanno a differenti valutazioni.

SAPERE FARE: applicare regole e procedimenti in modo consapevole (sempre relativamente ai contenuti proposti ed elencati nei programmi personali).

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale bilingue
- Reading di testi autentici
- Glossario bilingue
- Video e risorse multimediali
- Esercitazioni pratiche in laboratorio
- Project work di gruppo
- Problem solving scientifico
- Role – play e simulazioni
- Questionari e quiz bilingui
- Flipped classroom
- Mind mapping e schemi concettuali
- Peer teaching

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Prove formative (in itinere) (in presenza/online):

- Quiz bilingue
- Esercizi di reading/comprehension
- Attività di laboratorio guidate
- Relazioni brevi e report bilingui
- Presentazioni orali di gruppo
- Discussione guidata

Prove sommative finali (in presenza/online):

- Prova scritta bilingue (domande aperte per descrivere fenomeni chimici/biologici e procedure sperimentali, domande di completamento abbinamento per verificare conoscenze e lessico tecnico, interpretazione di schemi, grafici o dati sperimentali)
- Prova pratica in laboratorio (realizzazione di un esperimento con osservazione diretta della correttezza procedurale e del rispetto delle norme di sicurezza)
- Produzione orale o digitale (presentazione di un lavoro sperimentale o di un report in lingua inglese, con uso appropriato di termini tecnici e spiegazione dei risultati)

Metodi di valutazione

La valutazione delle attività CLIL terrà conto del percorso evolutivo del singolo alunno, valorizzando i progressi compiuti sia nella padronanza dei contenuti disciplinari sia nello sviluppo delle competenze linguistiche. Saranno oggetto di osservazione e valutazione la pertinenza alla traccia e agli obiettivi proposti, la conoscenza e comprensione dei concetti scientifici, la capacità di rappresentare correttamente i fenomeni attraverso schemi, diagrammi e tabelle, nonché l'elaborazione e l'interpretazione dei dati sperimentali. Verranno inoltre considerate la capacità di riflessione e

rielaborazione personale, l'uso appropriato del linguaggio tecnico-scientifico in inglese, la correttezza linguistica e la chiarezza espositiva. Particolare attenzione sarà dedicata alla capacità di analisi e sintesi, alla costruzione di collegamenti disciplinari e interdisciplinari e alla collaborazione nei lavori di gruppo, con riferimento all'uso della lingua straniera per comunicare in contesti operativi. La valutazione complessiva terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione alle attività, dell'autonomia operativa e dei progressi individuali rispetto al livello di partenza, in un'ottica di miglioramento continuo e di integrazione tra competenze scientifiche e linguistiche. La valutazione delle attività CLIL, in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola secondaria di secondo grado (2018), dal D.P.R. 88/2010 e dal D.M. 344/2021, assume un carattere integrato e formativo, poiché tiene conto dell'acquisizione dei contenuti disciplinari e dello sviluppo delle competenze linguistiche e trasversali. Essa si basa sul modello delle quattro dimensioni del CLIL (Content, Communication, Cognition, Culture) e valorizza la capacità dello studente di applicare la lingua straniera a contesti scientifici e operativi. La valutazione considera la correttezza e la pertinenza dei contenuti scientifici e delle procedure di laboratorio, l'uso appropriato del linguaggio tecnico in lingua inglese, la capacità di comprendere testi autentici e di produrre brevi relazioni o presentazioni, nonché le abilità di analisi, rielaborazione e interpretazione dei dati sperimentali. Sono inoltre oggetto di osservazione la partecipazione, la collaborazione e l'autonomia dimostrate nelle attività di gruppo, in un'ottica di crescita progressiva. La valutazione complessiva riflette quindi non solo i risultati conseguiti, ma anche i progressi individuali rispetto al livello di partenza, promuovendo un apprendimento integrato tra lingua e disciplina, in linea con gli obiettivi europei di competenza linguistica e scientifica. Si effettueranno, per la valutazione, prove sommative in itinere per ogni UDA e 2 prove sommative (1 per quadrimestre). La griglia di valutazione per le prove sommative è la seguente:

CONOSCENZE (CONTENT)	ABILITÀ (COGNITION/COMMUNICATION)	COMPETENZE (COMMUNICATION/CULTURE)	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza dei contenuti disciplinari né del lessico tecnico – scientifico in L2	Incapace di applicare concetti o istruzioni; rifiuto o mancata partecipazione alle attività CLIL.	Nessuna competenza operativa o comunicativa; non interagisce né in lingua né sul piano disciplinare	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate e confuse dei contenuti e del lessico disciplinare	Applica con gravi errori, non comprende o traduce in modo scorretto istruzioni e testi semplici	Mostra scarsa consapevolezza linguistica e disciplinare, non rispetta le procedure né comunica in modo comprensibile	Grave insufficienza 3	

Conoscenze frammentarie e incoerenti dei contenuti e della terminologia tecnica	Applica in modo incerto o incompleto; difficoltà nell'uso del lessico scientifico inglese e nella comprensione di testi brevi	Dimostra difficoltà di organizzazione e autonomia, comunicazione poco efficace e limitata interazione nel gruppo	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate ma corrette degli aspetti essenziali dei contenuti e dei termini chiave	Applica conoscenze in compiti semplici, comprendendo parzialmente le consegne in L2; errori non gravi	Esegue operazioni basilari e comunica in inglese con supporto, mostrando un livello minimo di autonomia	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali e comprensione adeguata dei concetti e del lessico scientifico di base	Applica conoscenze in modo corretto a compiti semplici, utilizza un linguaggio tecnico essenziale in L2	Esegue attività e comunica in modo coerente ma con limitata sicurezza; rispetta le procedure e collabora nel gruppo	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete e appropriate dei contenuti e del lessico disciplinare	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, esegue compiti complessi con ordine e precisione	Comunica in inglese con chiarezza, partecipa attivamente, rispetta le norme di sicurezza e mostra capacità di riflessione	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite dei concetti e delle procedure sperimentali	Applica in modo coerente e consapevole, collega teoria e pratica, usa correttamente il linguaggio tecnico in L2	Dimostra autonomia operativa, capacità di analisi e di collaborazione; esposizione chiara e appropriata in inglese	Buono 8	
Conoscenze ampie, coordinate e approfondite dei contenuti e della terminologia scientifica	Applica e trasferisce conoscenze in contesti nuovi, argomenta in modo logico e preciso, anche in lingua inglese	Esegue compiti complessi in modo autonomo, elabora e presenta risultati con coerenza, sicurezza e senso critico	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, integrate e approfondite in modo autonomo e personale	Applica strategie risolutive originali, rielabora e interpreta criticamente dati e concetti in L2	Mostra piena padronanza comunicativa e disciplinare, autonomia operativa e capacità di integrare lingua, contenuto e cultura scientifica	Eccellente 10	

Per le prove formative in itinere si utilizzerà la seguente rubrica:

DIMENSION (4Cs)	Livello 1 – Insufficiente	Livello 2 – Sufficiente	Livello 3 – Buono	Livello 4 – Ottimo
Content (Contenuto)	Non comprende i concetti principali; risposte spesso scorrette o irrilevanti	Comprende alcuni concetti principali; risposte parzialmente corrette	Comprende i concetti principali; risposte corrette e pertinenti	Comprende completamente i concetti, risponde sempre in modo preciso e approfondito.
Communication (Comunicazione)	Linguaggio poco chiaro, difficoltà di comprensione; utilizzo limitato dell'inglese o del lessico tecnico	Linguaggio comprensibile ma semplice; usa qualche termine tecnico/scientifico	Linguaggio chiaro; usa correttamente il lessico tecnico-scientifico; interazione comprensibile in L2	Linguaggio chiaro, articolato e preciso; uso corretto e ricco del lessico tecnico e della L2
Cognition (Cognizione)	Non analizza le informazioni, difficoltà a collegare concetti; non formula domande o riflessioni	Analizza superficialmente; formula domande o riflessioni semplici	Analizza informazioni, interpreta dati, formula domande pertinenti; risolve problemi guidati	Analisi completa e approfondita; interpreta dati, risolve problemi in autonomia e applica concetti a nuove situazioni
Culture (Cultura)	Rispetta poco le regole; comportamenti poco collaborativi o non sicuri in laboratorio	Rispetta alcune regole; comportamenti accettabili ma poco costanti	Rispetta regole e norme; comportamenti collaborativi e responsabili	Rispetta sempre regole e protocolli; mostra leadership collaborativa e responsabilità elevata
Creativity/Originality (Creatività/Originalità)	Non propone idee proprie; lavori poco originali	Propone qualche idea originale; lavori parzialmente creativi	Propone idee originali e creative; contribuisce attivamente a discussioni o lavori di gruppo	Idee molto originali e innovative; eccellente creatività in discussioni, strumenti e presentazioni
Participation/Effort (Partecipazione/Impegno)	Scarsa partecipazione; scarsa attenzione e interesse; difficoltà a completare i compiti	Partecipazione limitata; impegno discontinuo; consegna dei compiti parziale	Partecipazione attiva; impegno costante; consegna dei compiti completa e puntuale	Partecipazione eccellente; impegno costante e motivato; superamento delle aspettative nelle consegne

RIFERIMENTI

- Competenze chiave biennio per assi culturali
- Risultati di apprendimento degli insegnamenti per articolazione specificati in termini di competenze
- Risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni, per il triennio, specificati in termini di competenze (DPR 88/2010)

BIENNIO		
<p style="text-align: center;">1. ASSE DEI LINGUAGGI</p> <p>L1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>L2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>L3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>L4. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>L5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>L6. Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p style="text-align: center;">2. ASSE MATEMATICO</p> <p>M1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>M2. Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.</p> <p>M3. Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi.</p> <p>M4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	
<p style="text-align: center;">3. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</p> <p>ST1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>ST2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>ST3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>ST4. Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le proprie attività di comunicazione ed elaborazione.</p>	<p style="text-align: center;">ASSE STORICO-SOCIALE</p> <p>SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio – economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	
TRIENNIO TECNOLOGICO		
<p>Risultati di apprendimento degli insegnamenti dell'articolazione "Elettrotecnica" specificati in termini di competenze</p>	<p>Risultati di apprendimento degli insegnamenti dell'articolazione "Informatica" specificati in termini di competenze</p>	<p>Risultati di apprendimento degli insegnamenti dell'articolazione "Biotecnologie Sanitarie" specificati in termini di competenze</p>

<p>E1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.</p> <p>E2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</p> <p>E3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.</p> <p>E4. Gestire progetti.</p> <p>E5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p> <p>E6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.</p> <p>E7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici</p>	<p>I1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.</p> <p>I2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione</p> <p>I3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>I4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p> <p>I5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p> <p>I6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.</p>	<p>B1. Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.</p> <p>B2. Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.</p> <p>B3. Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.</p> <p>B4. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.</p> <p>B5. Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.</p> <p>B6. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.</p> <p>B7. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.</p>
<p>Risultati di apprendimento degli insegnamenti dell'articolazione "Sistemi informativi aziendali" specificati in termini di competenze</p>		<p>Risultati di apprendimento degli insegnamenti dell'articolazione "Turismo" specificati in termini di competenze</p>
<p>A1. Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. <p>A2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>A3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p>		<p>T1. Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio – economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. <p>T2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p> <p>T3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.</p> <p>T4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle</p>

<p>A4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</p> <p>A5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</p> <p>A6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.</p> <p>A7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>A8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> <p>A9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p> <p>A10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p>A11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.</p>		<p>diverse tipologie.</p> <p>T5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.</p> <p>T6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</p> <p>T7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</p> <p>T8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p> <p>T9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.</p> <p>T10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</p>
---	--	--

Risultato di apprendimento degli insegnamenti comuni specificati in termini di competenze (DPR 88/2010)

G1 Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
G3 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
G4 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
G5 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
G6 Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
G7 Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
G8 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
G9 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

G10 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
G11 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
G12 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
G13 Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
G14 Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
G15 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
G16 Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
G17 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
G18 Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. ssa Annunziata Fiume

UdA Interdisciplinare

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 <input checked="" type="checkbox"/>
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	7				
	CITTADINANZA DIGITALE <input checked="" type="checkbox"/>	PERIODO SVOLGIMENTO	I <input checked="" type="checkbox"/> quadrimestre		II <input checked="" type="checkbox"/> quadrimestre		
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n. 10 – Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Competenza n.11 – Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Competenza n.12 – Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambiti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>		<p>- Biologia, Microbiologia e Tecn. di Controllo Sanitario</p> <p>- IRC</p>					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)	fa	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)					
<p>Conoscere le tecniche di modifica del genoma.</p> <p>Conoscere i principi fondanti della bioetica.</p>		<p>C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>Analizzare le problematiche relative alle tecniche biotecnologiche di modifica del DNA.</p> <p>Analizzare le problematiche in riferimento al rapporto tra etica e scienza.</p> <p>Sviluppare in modo critico e responsabile le tematiche relative alla bioetica.</p>					
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO							
<i>Diritto alla salute: tra etica e scienza</i>							

METODOLOGIE Brainstorming Discussione guidata Problem solving Cooperative learning Lezione frontale Lezione interattiva Ricerche individuali	MODALITÀ DI VERIFICA Contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali o scritte, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 4	I Q	Biologia, Microbiologia e Tecn. di Controllo Sanitario	Tecnica avanzata di modifica dei genomi
n. 3	I/II Q	IRC	Bioetica, etica, intelligenza artificiale, deontologia e codici di comportamento

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 <input checked="" type="checkbox"/>
	SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA' <input checked="" type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	16				
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> I quadrimestre	<input checked="" type="checkbox"/> II quadrimestre			
COMPETENZ Competenza n.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Competenza n.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		DISCIPLINE COINVOLTE Matematica Lingua inglese Chimica organica e biochimica Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia Scienze Motorie e sportive					

<p>CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)</p> <p>Agenda 2030: educazione alla salute: stili di vita.</p> <p>Conoscere le infezioni da alimenti.</p> <p>Conoscere l'importanza della lettura dei grafici.</p>	<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)</p> <p>Comprendere l'importanza del benessere fisico e degli stili di vita.</p> <p>Conoscere i comportamenti più adeguati da adottare per la tutela della sicurezza alimentare.</p> <p>Comprendere e stabilire le caratteristiche dei dati e dei comportamenti delle misure rilevate. Saper leggere i dati.</p>
--	--

TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Diritto alla salute: prevenzione

<p>METODOLOGIE</p> <p>Brainstorming</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Ricerche individuali</p>	<p>MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p>Contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali o scritte, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ'

N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	II Q	Lingua Inglese	Benessere psicofisico
n. 4	II Q	Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia	Tossinfezioni alimentari
n. 4	I Q	Chimica organica e Biochimica	Benessere psicofisico
n. 3	II Q	Matematica	Lettura analitica di grafici
n. 2	I Q	Scienze Motorie e sportive	Saper promuovere stili di vita attivi e sostenibili, sia a livello individuale che collettivo.

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input checked="" type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 <input checked="" type="checkbox"/>
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	10				
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input checked="" type="checkbox"/> I quadrimestre	<input checked="" type="checkbox"/> II quadrimestre			
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p>Competenza n.2: interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n.3: Rispettare le e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>		<p>- Lingua e letteratura italiana</p> <p>- IRC</p> <p>- Legislazione sanitaria</p>					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)	fa	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)					
<p>Conoscere la Costituzione in riferimento ai diritti sociali.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano la salute e l'uguaglianza.</p> <p>Costituzione e cittadinanza attiva: benessere psicofisico.</p>		<p>Conoscere i principali riferimenti normativi in materia di diritto di salute nella Costituzione e Agenda 2030.</p> <p>Comprendere l'importanza del benessere fisico, psicologico, morale e sociale, formula ipotesi sui fattori che lo determinano e propone possibili interventi mirati a creare le condizioni di benessere.</p>					
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO							
<i>Diritto alla salute: uguaglianza e benessere</i>							
METODOLOGIE		MODALITÀ DI VERIFICA					
<p>Brainstorming</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p>		<p>Contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali o scritte, realizzazione di un prodotto multimediale.</p> <p>Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>					

Ricerche individuali	
----------------------	--

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 4	II Q	Lingua e letteratura italiana/Storia	Il diritto alla salute partendo dalla Costituzione
n. 2	I/II Q	IRC	Principi fondamentali della Costituzione - Agenda 2030
n. 4	I Q	Legislazione Sanitaria	Agenda 2030: Diritto alla salute

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire in termini di competenza di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
COSTITUZIONE	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

	culturale e dei beni pubblici comuni.	patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	pubblici comuni.	essere indirizzato	valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni		
CITTADINANZA DIGITALE	Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito	Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica

DISCIPLINA	TEMATICHE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Il pessimismo in letteratura Alienazione dell'individuo e società di massa La crisi dell'io Il rapporto tra salute e malattia La dialettica Vita – Forma La poetica della parola
STORIA	La crisi delle certezze e dei fondamenti Geopolitica della guerra Terrore e violenza nei totalitarismi
MATEMATICA	Lo studio di funzione Il calcolo integrale Matematica e Realtà (lettura dei grafici e relativa interpretazione)
LINGUA INGLESE	Science and health Uncovering life:biotechnology Environmental issues The link between psychology and literature
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	La prevenzione delle malattie infettive Principali malattie infettive, IST e MTA Cenni di patologia generale La patologia neoplastica Anatomia e fisiologia del sistema nervoso, linfatico, immunitario ed endocrino
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	Stato e Costituzione La tutela della salute del cittadino come diritto sancito dalla Costituzione Principi etici e responsabilità
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	I gruppi funzionali dei composti organici: caratteristiche fisico chimiche; I polimeri naturali e sintetici: le biomolecole Attività enzimatica Metabolismi
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO	Tecniche e analisi del DNA Ingegneria genetica e applicazioni biotecnologiche Biotecnologie microbiche e processi produttivi Produzioni biotecnologiche in ambito sanitario Cellule staminali e medicina rigenerativa Sicurezza alimentare e tossicologia
SCIENZE MOTORIE	

<p>IRC</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Dio e l'uomo: Riflessione esistenziale sulla ricerca di senso, la libertà e la dignità umana secondo la visione cristiana, spesso confrontata con le domande del mondo contemporaneo. ● Bibbia e fonti cristiane: Conoscenza critica dei testi sacri, interpretazione della tradizione e sviluppo del pensiero cristiano nel tempo. ● Chiesa e storia: Incidenza del cristianesimo nella cultura e nella storia italiana ed europea (monachesimo, riforme, arte, dialogo con la scienza). ● Etica, valori e cittadinanza: Promozione della giustizia, solidarietà, rispetto, pace e responsabilità sociale, con particolare attenzione all'etica cristiana nel contesto multiculturale. ● Dialogo interreligioso ed ecumenismo: Confronto con altre confessioni cristiane e altre religioni per promuovere la convivenza civile. ● Etica e società: I valori cristiani, la dottrina sociale della Chiesa, il dialogo interreligioso e l'educazione alla cittadinanza responsabile.
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione (Diritto, Legalità e Solidarietà): <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza dei principi fondamentali (art. 1-12), storia della Costituzione e funzionamento delle istituzioni (Stato, Regioni, UE, ONU). ○ Educazione alla legalità, rispetto delle regole, lotta al bullismo e discriminazione. ○ Diritti umani, cittadinanza attiva e solidarietà. ● Sviluppo economico e sostenibilità (Ambiente, Salute e Lavoro): <ul style="list-style-type: none"> ○ Agenda 2030, educazione ambientale, tutela della biodiversità e del territorio. ○ Cultura d'impresa, competenze lavorative, sicurezza nei luoghi di lavoro. ○ Educazione alla salute, benessere fisico, alimentazione e tutela del patrimonio culturale. ● Cittadinanza digitale (Consapevolezza e Tecnologie): <ul style="list-style-type: none"> ○ Uso responsabile, critico e sicuro delle tecnologie digitali e dei social network. ○ Competenze informative (fake news), tutela della privacy e identità digitale

Omissis